

Istruzioni d'uso

per il conduttore dell'impianto

VIESMANN

Caldaia a legna a gassificazione ad alto rendimento
per legna in ciocchi fino a 50 cm di lunghezza



VITOLIGNO 300-S



Avvertenze sulla sicurezza

Per la Vostra sicurezza



Si prega di attenersi scrupolosamente alle avvertenze sulla sicurezza per evitare pericoli e danni a persone e cose.

Spiegazione delle avvertenze sulla sicurezza



Pericolo

Questo simbolo segnala il pericolo di danni a persone.



Attenzione

Questo simbolo segnala il pericolo di danni a cose e all'ambiente.

Avvertenza

Le indicazioni contrassegnate con la parola *Avvertenza* contengono informazioni supplementari.

Interessati

Le presenti istruzioni d'uso sono rivolte agli utenti dell'impianto di riscaldamento. Questo apparecchio può venire utilizzato anche da bambini a partire dagli 8 anni di età e da persone con limitazioni delle abilità fisiche, sensorie o mentali o con scarsa esperienza e/o con conoscenze non adeguate, se sorvegliati o se istruiti circa l'uso sicuro dell'apparecchio e se sono in grado di comprendere i pericoli che ne potrebbero derivare.



Attenzione

Sorvegliare i bambini quando sono nei pressi dell'apparecchio.

- I bambini non devono giocare con l'apparecchio.
- Non è consentito ai bambini di effettuare la pulizia e la manutenzione utente senza la supervisione di un adulto.

Allacciamento dell'apparecchio

- L'apparecchio può essere allacciato e messo in servizio unicamente da personale specializzato.
- Far funzionare l'apparecchio solo con combustibili adatti.
- Osservare le condizioni di allacciamento elettrico prescritte.
- Le modifiche all'installazione possono essere eseguite unicamente da personale specializzato.



Pericolo

Lavori sull'impianto di riscaldamento eseguiti in modo non adeguato possono provocare incidenti mortali.

Gli interventi all'impianto elettrico devono essere eseguiti unicamente da personale specializzato e qualificato a norma di legge.

Interventi su apparecchiature/impianto di riscaldamento

- Eseguire le impostazioni e gli interventi sull'apparecchio solo conformemente a quanto prescritto nelle presenti istruzioni d'uso. Ulteriori interventi sull'apparecchio possono essere eseguiti unicamente da personale specializzato.
- Non modificare o rimuovere i componenti o gli accessori installati.
- Non aprire o serrare i giunti per tubi.



Pericolo

Le superfici roventi possono provocare ustioni. Non toccare le superfici roventi del vano interno dell'apparecchio e di tubazioni, attacchi e tubi fumi non isolati.

Comportamento in caso di perdite di gas di scarico



Pericolo

I gas di scarico possono provocare intossicazioni mortali.

- Spegnerne l'impianto di riscaldamento.
- Aerare il luogo d'installazione.
- Chiudere le porte dei locali.

Per la Vostra sicurezza (continua)**Comportamento in caso di incendio****Pericolo**

In presenza di fuoco sussiste il pericolo di combustione e di esplosione.

- Spegnere l'impianto di riscaldamento.
- Ricorrere a estintori omologati della classe d'inflammabilità ABC.

Comportamento in caso di guasti all'impianto di riscaldamento**Pericolo**

Le segnalazioni di guasto indicano la presenza di anomalie nell'impianto di riscaldamento. Se non eliminati, i guasti possono avere conseguenze anche mortali.

Non annullare le segnalazioni di guasto ripetutamente a intervalli brevi. Rivolgersi al centro assistenza autorizzato affinché esso possa analizzare la causa e così eliminare il guasto.

Condizioni per l'installazione**Pericolo**

Se le aperture di immissione sono chiuse, l'aria di combustione può diventare insufficiente. Ciò può provocare una combustione incompleta e quindi la formazione di monossido di carbonio che rappresenta un pericolo mortale.

Non ostruire né chiudere le aperture d'immissione aria presenti.

Non apportare successive modifiche alle condizioni costruttive perché potrebbero influire negativamente sul funzionamento sicuro (ad es. posa dei cavi/tubi, rivestimenti o pareti divisorie).

**Pericolo**

I liquidi e i materiali facilmente infiammabili (ad es. benzina, solventi e detersivi, vernici o carta) possono provocare scoppi e incendi.

Non conservare né usare queste sostanze nel locale d'installazione o nelle immediate vicinanze dell'impianto di riscaldamento.

**Attenzione**

Condizioni ambientali non idonee possono provocare danni all'impianto di riscaldamento e pregiudicare la sicurezza durante il funzionamento.

- Garantire temperature ambiente superiori a 0 °C e inferiori a 35 °C.
- Evitare l'inquinamento dovuto ad idrocarburi alogeni (ad es. quelli contenuti nelle vernici, nei detersivi e nei solventi) e una forte ricaduta di polveri (ad es. lavori di molatura).
- Evitare un'umidità dell'aria costantemente alta (ad es. provocata da biancheria stesa ad asciugare).

Apparecchi d'espulsione d'aria

In caso di installazione di dispositivi di scarico dell'aria all'esterno (cappe con tubo di ventilazione, apparecchi d'espulsione aria, climatizzatori) durante l'aspirazione non si deve creare depressione. In caso di funzionamento contemporaneo della caldaia può crearsi una corrente inversa di gas di scarico.

**Pericolo**

Il funzionamento contemporaneo della caldaia con dispositivi di scarico dell'aria all'esterno può provocare intossicazioni mortali a causa della corrente inversa dei gas di scarico.

Adottare dei provvedimenti adeguati per garantire un'alimentazione sufficiente dell'aria di combustione. Se necessario contattare il centro assistenza autorizzato.

Componenti supplementari, parti di ricambio e pezzi soggetti ad usura



Attenzione

I componenti che non sono stati collaudati con l'impianto di riscaldamento possono provocare danni all'impianto stesso o pregiudicarne il funzionamento.

Far eseguire l'installazione e la sostituzione unicamente dal Centro Assistenza autorizzato.

Indice

1. Informazioni preliminari	Simboli	8
	Termini specifici	8
	Impiego conforme alla norma	8
	Prima messa in funzione	9
	L'impianto è preimpostato	9
	Consigli per risparmiare energia	10
	Descrizione apparecchi	11
2. Informazioni sull'impiego	Dispositivi di regolazione e segnalazione della regolazione	12
3. Inserimento/disinserimento	Fasi operative della caldaia	13
	■ Accensione	13
	■ Funzionamento sotto carico	13
	■ Sfruttamento del calore residuo	13
	■ Prelievo dal serbatoio d'accumulo acqua di riscaldamento	13
	Operazioni preliminari per l'accensione	14
	■ Dimensioni ideali dei ciocchi di legna	14
	■ Apertura del coperchio del vano di carico	15
	■ Riempimento del combustibile	16
	Accensione	17
	■ Accensione manuale	17
	■ Accensione elettrica	17
	Aggiunta di combustibile	18
	Provvedimenti in caso di surriscaldamento della caldaia	19
	■ La temperatura acqua di caldaia raggiunge 100 °C	20
	Provvedimenti per la riduzione di eventuali depositi di catrame	21
4. Impostazione della regolazione	Navigazione all'interno del menù della regolazione	22
	Struttura del menù della regolazione	22
	■ Menù di base	22
	■ Menù ampliato	23
	Salvaschermo	24
5. Impostazione dell'accensione automatica	Impostazione degli orari di attivazione dell'accensione	25
	■ Per modificare gli orari di attivazione	25
6. Riscaldamento	Temperatura ambiente	26
	■ Impostazioni necessarie	26
	■ Selezione del circuito di riscaldamento	26
	■ Impostazione della temperatura ambiente	26
	Impostazione del programma d'esercizio	27
	■ Impostazione del programma d'esercizio per il riscaldamento	27
	Programmazione oraria	27
	■ Impostazione della programmazione delle fasce orarie per il riscaldamento	27
	■ Impostazione delle fasce orarie	28
	■ Cancellazione di una fascia oraria	29
	■ Ripristino dell'impostazione di fabbrica delle fasce orarie	29
	Curva di riscaldamento	29
	■ Impostazione delle curve caratteristiche per il riscaldamento	29
	Disattivazione del riscaldamento	31
	Funzione comfort "Funzione party,"	32
	■ Impostazione della "Funzione party,"	32
	■ Disattivazione della "Funzione party,"	32
	Funzione di risparmio energetico "Funzione economizzatrice,"	32
	■ "Funzione economizzatrice," impostazione	32
	■ Disattivazione della "Funzione economizzatrice,"	33
	Funzione di risparmio energetico "Programma ferie,"	33
	■ "Programma ferie," impostazione	33
	■ Modifica del "Programma ferie,"	34

	■ “Programma ferie„disattivazione	34
7. Produzione d'acqua calda	Temperatura acqua calda	35
	■ Impostazioni necessarie	35
	■ Impostazione della temperatura acqua calda	35
	Impostazione del programma d'esercizio	35
	■ Impostazione del programma d'esercizio per la produzione di acqua calda	35
	Programmazione delle fasce orarie	35
	■ Impostazione della programmazione delle fasce orarie per la produzione di acqua calda	35
	■ Impostazione delle fasce orarie	36
	■ Cancellazione di una fascia oraria	36
	■ Ripristino dell'impostazione di fabbrica delle fasce orarie	36
	Disattivazione della produzione di acqua calda	37
8. Ulteriori impostazioni	Impostazione del contrasto del display	38
	Impostazione della luminosità del display	38
	Immissione del nome per i circuiti di riscaldamento	38
	Impostazione dell'ora e della data	39
	Impostazione della lingua	39
	Impostazione dell'unità di misura temperatura (°C/°F)	39
	Impostazione della temperatura acqua di caldaia	40
	Modifica del valore nominale del contenuto di ossigeno residuo	40
	Impostazione della temperatura minima di sistema	40
	Ripristino impostazione di fabbrica	40
9. Verifica	Verifica informazioni	42
	■ Verifica delle Informazioni nel menù di base	42
	■ Verifica delle informazioni nel menù ampliato	42
	Verifica delle temperature	43
	■ Verifica delle temperature nel menù di base	43
	■ Verifica delle temperature nel menù ampliato	43
	■ Verifica della temperatura acqua di riscaldamento nel menù di base	43
	Verifica della segnalazione di guasto	44
	■ Visualizzazione di segnalazioni guasti	44
	■ Richiamo segnalazione di guasto	44
	■ Richiamo della segnalazione di guasto confermata	44
10. Messa fuori servizio per una pausa di riscaldamento prolungata	Messa fuori servizio per una pausa di riscaldamento prolungata	45
	Messa fuori servizio	45
11. Cosa bisogna fare?	Gli ambienti sono troppo freddi	46
	Gli ambienti sono troppo caldi	47
	Non c'è acqua calda	47
	L'acqua è troppo calda	48
	Sul display appare “Guasto„	48
	 appare sul display	48
12. Manutenzione	Ispezione e manutenzione dell'impianto di riscaldamento	49
	■ Caldaia	49
	■ Bollitore (se presente)	49
	■ Valvola di sicurezza (bollitore)	49
	■ Sicurezza di scarico termico	49
	■ Filtro impurità (se presente)	49
	■ Sostituzione dei fusibili	50
	Schema delle operazioni di manutenzione e pulizia	50
	Avvertenze per la manutenzione e la pulizia	52
	Analisi gas di scarico affidata al manutentore	52
	Pulizia del vano cenere	53

Indice (continua)

	Pulizia	53
	Pulizia dello scambiatore di calore	54
	Svuotamento del cassetto cenere dello scambiatore di calore	55
	Pulizia del vetro d'ispezione	56
	Pulizia della camera di combustione	57
13. Ordinazione combustibile	Componenti legno combustibile	58
	■ Influsso del contenuto di acqua	58
	Stoccaggio ed essiccazione della legna	58
	Legna a pezzi ammessa	59
	Legna non a pezzi ammessa	59
	Combustibili non ammessi	59
14. Appendice	Spiegazione dei termini	60
	Avvertenze per lo smaltimento	61
	■ Messa fuori servizio definitiva e smaltimento dell'impianto di riscaldamento	61
15. Indice analitico	62

Simboli

Simbolo	Significato
	Riferimento a un altro documento contenente ulteriori informazioni
	Sequenza di operazioni nelle figure: la numerazione corrisponde alla sequenza dello svolgimento dei lavori.
	Avvertimento relativo al pericolo di danni a cose e all'ambiente
	Campo sotto tensione
	Prestare particolare attenzione.
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Si deve udire lo scatto dovuto all'innesto del componente. oppure ▪ Segnale acustico
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Inserire nuovo componente. oppure ▪ In abbinamento a un utensile: pulire la superficie.
	Smaltire il componente secondo le norme vigenti.
	Consegnare il componente in un centro di raccolta autorizzato. Non smaltire il componente con i rifiuti domestici.

Termini specifici

Per una migliore comprensione delle funzioni della regolazione Ecotronic, si illustrano dettagliatamente alcuni termini specifici. Queste informazioni sono riportate al capitolo "Spiegazione dei termini," in appendice.

Impiego conforme alla norma

È consentito installare e far funzionare l'apparecchio in modo conforme alle norme solo in sistemi di riscaldamento chiusi a norma EN 12828 e attenendosi a quanto riportato nelle rispettive istruzioni di montaggio, di servizio e d'uso. L'apparecchio è previsto esclusivamente per il riscaldamento di acqua potabile.

L'impiego conforme alla norma presuppone che sia stata eseguita un'installazione fissa in abbinamento a componenti omologati specifici per l'impianto.

L'impiego commerciale o industriale per scopi diversi dal riscaldamento di edifici o dalla produzione d'acqua calda sanitaria è considerato non conforme alla norma.

Impiego conforme alla norma (continua)

Un altro tipo di impiego diverso da quello previsto deve essere di volta in volta autorizzato dal costruttore.

Un uso errato o improprio dell'apparecchio (ad es. funzionamento prolungato in condizioni di apertura) è vietato e comporta l'esclusione della responsabilità. Per uso errato s'intendono anche modifiche di funzionamento conforme alla norma di componenti del sistema di riscaldamento (ad es. a chiusura dei condotti fumi e di adduzione aria) oppure quando vengono utilizzati per questo apparecchio combustibili diversi da quelli previsti.

Prima messa in funzione

La prima messa in funzione e l'adattamento della regolazione alle condizioni locali e costruttive devono essere eseguiti a cura del centro assistenza autorizzato.



Istruzioni di montaggio e di servizio

In qualità di gestore si è tenuti a denunciare un nuovo impianto di conduzione immediatamente al manutentore o all'installatore competente per l'immobile in questione. Il manutentore o l'installatore vi informerà anche delle ulteriori operazioni che saranno eseguite sul vostro bruciatore (ad es. rilevazioni periodiche, pulizia).

L'impianto è preimpostato

La regolazione della caldaia viene impostata in fabbrica.

- I circuiti di riscaldamento sono impostati sul programma d'esercizio "**Riscaldamento**„.
- La produzione di acqua calda è impostata sul programma d'esercizio "**Acqua calda**„.

In questo modo l'impianto di riscaldamento è pronto a entrare in funzione:

Riscaldamento

- Gli ambienti vengono riscaldati dalle ore **06:00 alle ore 22:00** a 22 °C "**temp. ambiente nominale**„ (riscaldamento normale).
- Dalle **22:00 alle 06:00** gli ambienti vengono riscaldati con "**T. nom. amb. ridotta**„ (temperatura ambiente per programma di riscaldamento ridotto, riduzione notturna).
- Durante la prima messa in funzione il centro assistenza autorizzato può eseguire ulteriori impostazioni. Tutte le impostazioni possono essere modificate individualmente in ogni momento a seconda delle esigenze personali (vedi pagina 26).

Produzione di acqua calda

- L'acqua viene riscaldata tutti i giorni dalle **00:00 alle 24:00** a 60 °C di "**Temp. nom. acqua calda**„.
- Durante la prima messa in funzione il centro assistenza autorizzato può eseguire ulteriori impostazioni. Tutte le impostazioni possono essere modificate individualmente in ogni momento a seconda delle esigenze personali (vedi pagina 35).

Protezione antigelo

- La protezione antigelo della caldaia, del bollitore e del serbatoio d'accumulo acqua di riscaldamento è garantita.

Commutazione ora solare/ora legale

- Questa modifica avviene automaticamente.

Ora e data

- Giorno della settimana e ora esatta sono stati impostati dal centro assistenza autorizzato alla prima messa in funzione.

Interruzione di corrente

- In caso di interruzione di corrente tutti i dati rimangono memorizzati.

Consigli per risparmiare energia

Sfruttare le possibilità d'impostazione della regolazione della propria caldaia:

- Per il riscaldamento selezionare il programma d'esercizio che soddisfa i requisiti attuali:
 - Per brevi assenze (di poche ore, ad es. per acquisti) selezionare a tale scopo la “**Funzione economizzatrice**,, (vedi pagina 32).
Finché la funzione economizzatrice è inserita, la temperatura ambiente è ridotta.
 - Se vi assentate per un viaggio, impostate il “**Programma ferie**,, (vedi pagina 33).
Finché è inserito il programma ferie, il programma d'esercizio del riscaldamento viene impostato automaticamente sul “**Programma spegnimento**,,.
 - Qualora non si desideri riscaldare gli ambienti né produrre acqua calda, impostare nei rispettivi circuiti di riscaldamento e acqua calda il programma d'esercizio “**Programma spegnimento**,,.
 - Vedi pagina 31 per i rispettivi circuiti di riscaldamento
 - Vedi pagina 37 per la produzione di acqua calda
- Non impostare la temperatura nel bollitore su un valore troppo alto (vedi pagina 35).

Mediante i seguenti provvedimenti è possibile risparmiare ulteriore energia:

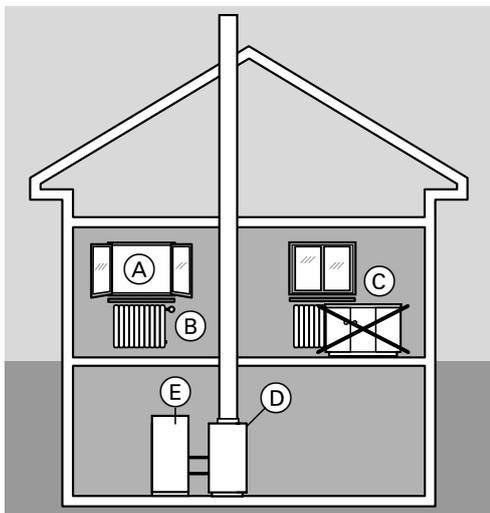


Fig. 1

- Aerare correttamente:
 - Aprire completamente le finestre (A) per breve tempo. Quando si aera il locale chiudere le valvole termostatiche dei radiatori (B).
- Non surriscaldare gli ambienti e mantenere una temperatura ambiente di 20 °C. Ogni grado in meno equivale a una riduzione dei costi di riscaldamento del 6% circa.
- Al tramonto, chiudere le persiane (se presenti).
- Regolare correttamente le valvole termostatiche (B).
- Non coprire i radiatori (C) e le valvole termostatiche (B).
- Sfruttare le possibilità d'impostazione della regolazione (D), ad es. “temperatura ambiente normale,, alternata a “temperatura ambiente ridotta,,.
- Impostare la temperatura acqua calda del bollitore (E) sulla regolazione (D).
- Attivare la pompa di ricircolo (mediante fasce orarie sulla regolazione) solo se viene prelevata acqua calda.
- Controllare il consumo di acqua calda. con una doccia viene consumata meno energia che con un bagno.

Descrizione apparecchi

Con Vitoligno 300-S è possibile bruciare legna in ciocchi con un contenuto d'acqua da 15 a 20% nonché cascami di legno con pezzi, bricchette di legno e cascami di legno con trucioli. I combustibili ammessi sono descritti nel capitolo "Ordinazione combustibile,, vedi pagina 58.

Avvertenza

Nel caso di un contenuto d'acqua superiore al 20% possono insorgere dispersioni di energia e insudiciamento della caldaia e del sistema di scarico fumi.

Panoramica componenti

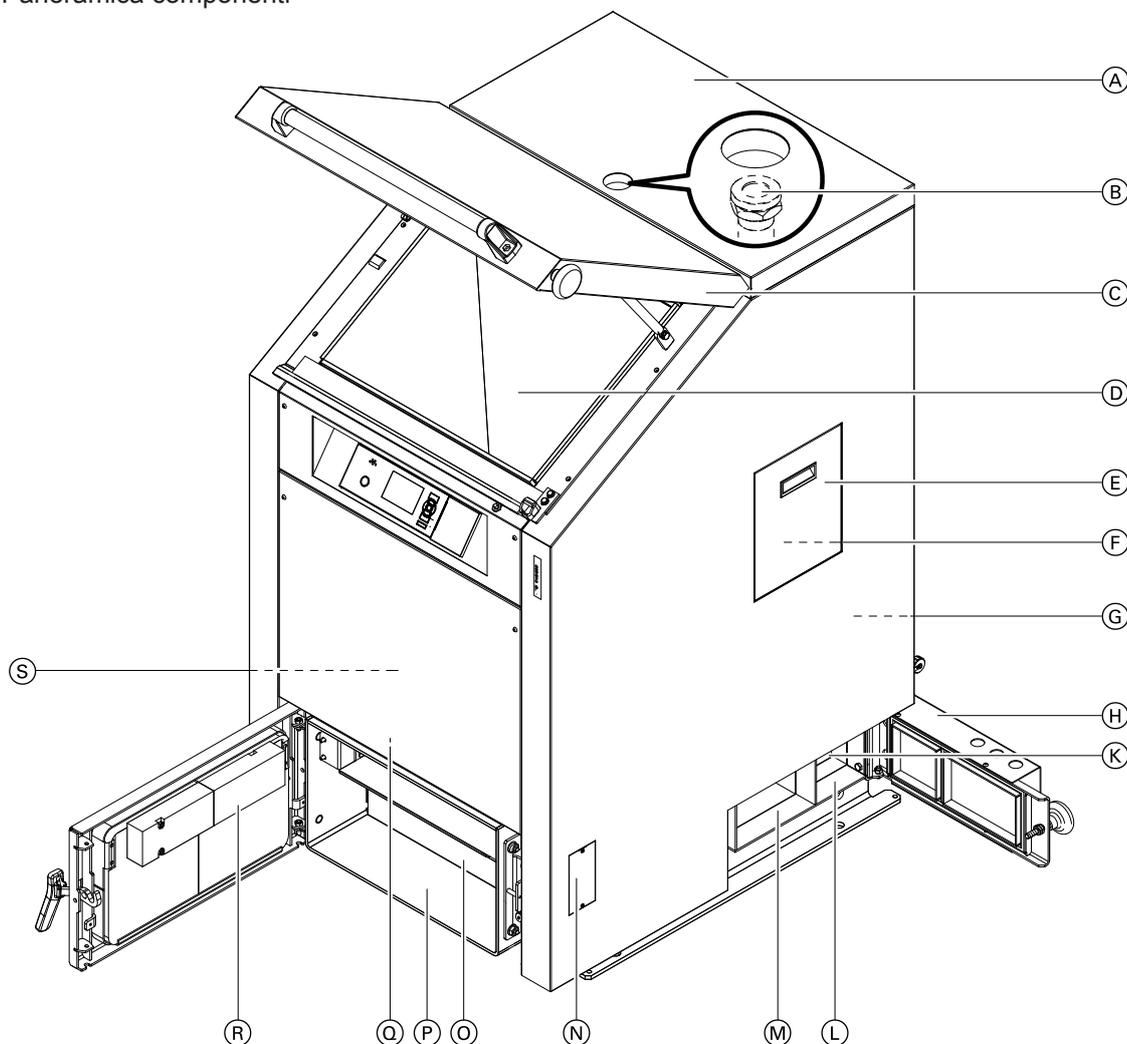


Fig. 2

- | | |
|--|-----------------------------------|
| (A) Coperchio d'ispezione scambiatore di calore | (K) Recipiente di raccolta cenere |
| (B) Golfari/vetro d'ispezione | (L) Collettore gas di scarico |
| (C) Coperchio del vano di carico | (M) Camera d'aria secondaria |
| (D) Vano di riempimento | (N) Accensione |
| (E) Coperchio d'ispezione camera di combustione | (O) Recipiente di raccolta cenere |
| (F) Camera di combustione | (P) Vano cenere |
| (G) Ventilatore fumi | (Q) Serranda aria primaria |
| (H) Portina d'ispezione collettore gas di scarico e camera d'aria secondaria | (R) Portina del vano cenere |
| | (S) Serranda aria secondaria |

Avvertenza

I coperchi di ispezione della camera di combustione (E) si trovano sul lato destro e sinistro della caldaia.

Dispositivi di regolazione e segnalazione della regolazione

L'unità di servizio

È possibile effettuare in modo centralizzato tutte le impostazioni sulla regolazione mediante l'unità di servizio.

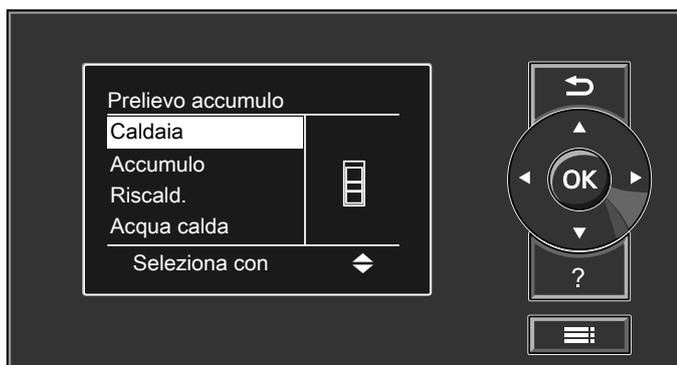


Fig. 3

-  Per tornare al passaggio precedente del menù o per interrompere un'impostazione già iniziata.
-  Tasti cursore
Per sfogliare il menù o impostare valori.
-  Per confermare la selezione o salvare l'impostazione eseguita.

-  Per richiamare il testo guida dell'opzione di menù selezionata.
-  Per richiamare il menù ampliato.

Per l'impostazione della regolazione vedi pagina 22.

Fasi operative della caldaia

Le fasi operative vengono visualizzate sul display dell'unità di servizio. Le seguenti fasi operative vengono eseguite una di seguito all'altra dopo l'accensione.

- Accensione
- Funzionamento sotto carico

- Sfruttamento del calore residuo
- Prelievo da accumulatore
- Generatore di calore supplementare (se presente)

Accensione

Dopo che il combustibile è stato caricato e acceso, la caldaia viene avviata. All'inizio le serrande aria della caldaia vengono compensate.

Funzionamento sotto carico

Quando la temperatura fumi è superiore a 120°C o il contenuto di ossigeno residuo è inferiore al 15% (per 2 minuti), la caldaia passa al funzionamento regolare. A tale scopo, le serrande aria vengono continuamente regolate sul valore nominale corrispondente in base al contenuto di ossigeno residuo misurato.

Il combustibile nella caldaia viene bruciato completamente.

Sfruttamento del calore residuo

Dopo la combustione del combustibile la caldaia è ancora calda. In questa fase il calore residuo dell'acqua di caldaia viene sfruttato per l'alimentazione dei circuiti di riscaldamento e per la produzione di acqua calda. Solo quando la temperatura dell'acqua di caldaia non è più sufficiente per svolgere queste operazioni, il calore necessario viene prelevato dal serbatoio d'accumulo acqua di riscaldamento. Ciò viene raggiunto mediante la valvola di regolazione del serbatoio di accumulo e consente un maggiore rendimento della caldaia in termini di energia termica fino al 9%.

Prelievo dal serbatoio d'accumulo acqua di riscaldamento

La temperatura dell'acqua della caldaia è troppo bassa per la generazione di calore dei circuiti di riscaldamento e la preparazione di acqua calda. La generazione avviene esclusivamente dal serbatoio d'accumulo acqua di riscaldamento.

Operazioni preliminari per l'accensione

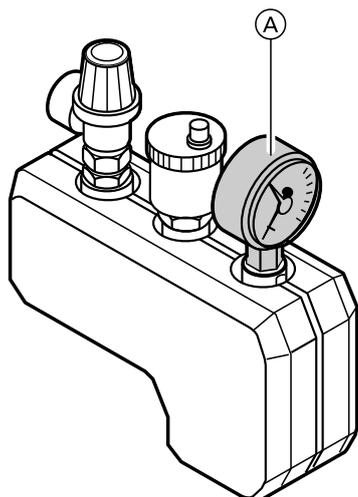


Fig. 4

1. Controllare la pressione dell'impianto di riscaldamento sul manometro (A):
Se la lancetta si trova sotto la marcatura rossa, la pressione dell'impianto è troppo bassa. Riempire d'acqua oppure informare il centro di assistenza autorizzato.
Pressione minima dell'impianto: 1,0 bar (0,1 MPa)
2. Controllare che l'apertura d'immissione aria del locale d'installazione non sia bloccata.

Avvertenza

L'aria di combustione viene prelevata durante il funzionamento dal locale dove è installata la caldaia.

3. Controllare che il prelievo del calore prodotto dall'impianto di riscaldamento o del serbatoio d'accumulo acqua di riscaldamento sia garantito. Aprire eventualmente le valvole termostatiche.
4. Controllare se l'impianto di riscaldamento è sfiatato.
5. Accertarsi che tutti i dispositivi di chiusura della mandata e del ritorno di riscaldamento siano aperti.
6. Controllare che tutte le portine e i coperchi della caldaia siano chiusi.
7. Accertarsi che tutti i rubinetti a sfera del dispositivo per l'aumento della temperatura del ritorno siano aperti.
8. Accertarsi che l'alimentazione elettrica della caldaia sia garantita.

Dimensioni ideali dei ciocchi di legna

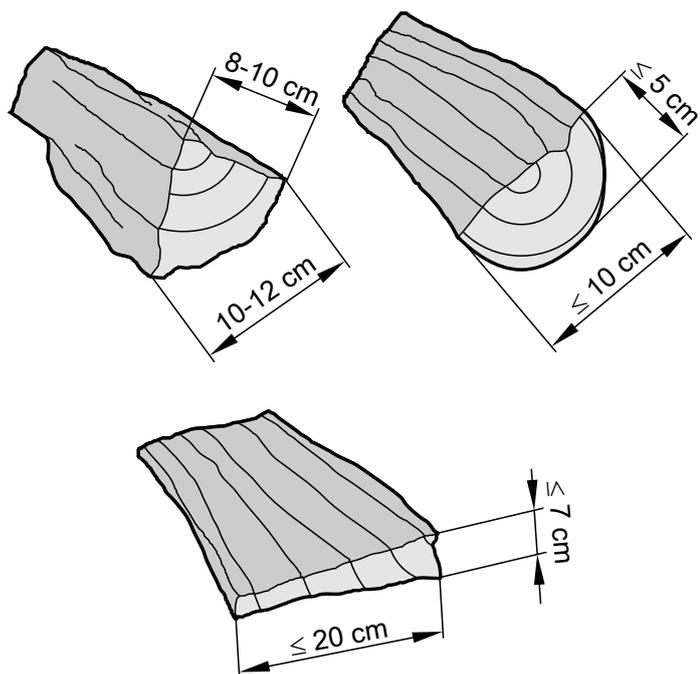


Fig. 5

Operazioni preliminari per l'accensione (continua)

- Lunghezza dei ciocchi 45 - 50 cm.
- Ciocchi di legna più corti devono essere sovrapposti l'uno sull'altro senza spazi vuoti nel vano di riempimento della caldaia.
- I ciocchi di legna lunghi 25 cm possono essere introdotti trasversalmente uno accanto all'altro.

Avvertenza

Ciocchi di legna di dimensioni differenti non possono essere stratificati senza spazi intermedi vuoti, che riducono la potenzialità della caldaia aumentando il rischio di combustione a vuoto.

Apertura del coperchio del vano di carico**Pericolo**

Scoppi e gas di scarico velenosi possono provocare gravi lesioni.

Non aprire in nessuna fase operativa il coperchio del vano di riempimento prima che la temperatura del gas di scarico sia scesa al di sotto di 120°C.

**Pericolo**

Rovistare nel letto di braci comporta una saturazione di ossigeno che può generare una vampata.

Non rovistare in alcun caso nel letto di braci.

1. Aprire il coperchio del vano di carico prima fino al blocco (A).
2. Ruotando la manopola (B) sbloccare il coperchio del vano di carico e aprirlo completamente.

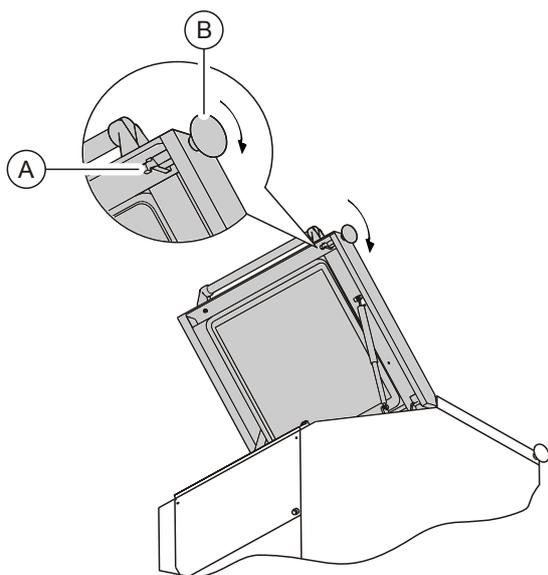


Fig. 6

Riempimento del combustibile

Indicazioni importanti

- Riempire il combustibile in funzione del fabbisogno di calore.
- Con temperature esterne basse e serbatoio d'accumulo acqua di riscaldamento freddo, caricare completamente il vano di riempimento. Nel periodo di mezza stagione caricare il combustibile solo in base all'effettivo fabbisogno di calore e al volume di accumulo.
- Prima del funzionamento accertarsi che la quantità di calore generata possa essere prelevata e accumulata dal sistema di riscaldamento. Se il prelievo della quantità di calore non è possibile, può verificarsi un surriscaldamento della caldaia e viene attivato il limitatore di sicurezza della temperatura (STB). La caldaia viene raffreddata con acqua corrente fredda tramite lo scambiatore di calore di sicurezza e l'energia di riscaldamento va perduta.

Pericolo

Il combustibile errato durante il processo di accensione favorisce la fuoriuscita di gas distillati nel vano di riempimento e può causare scoppi.

Non riempire in nessun caso con cascami di legno con pezzi, trucioli, segatura, legna in trucioli, bricchette di legno, cascami di legno con trucioli direttamente sulla griglia.

Attenzione

Un riempimento errato di cascami di legno con pezzi, bricchette di legno e cascami di legno con trucioli può causare danni alla caldaia.

1. Riempire il vano di carico almeno fino a un terzo con legna in pezzi.
Ciò si ottiene quando i mattoni refrattari della camera di combustione non sono più visibili e la griglia è ricoperta completamente dalla legna in pezzi.
2. Inserire solo successivamente altri combustibili.

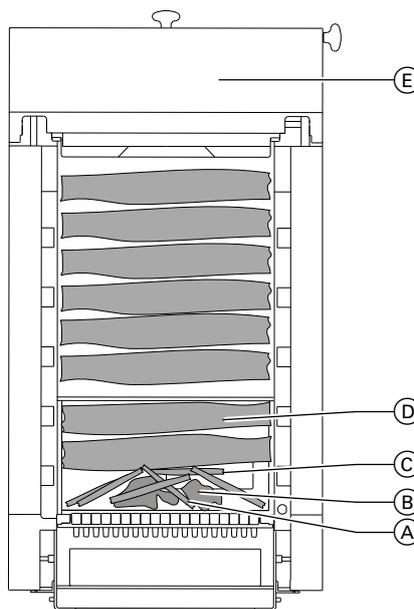


Fig. 7

- (A) Resti di carbone a legna
- (B) Carta, cartone
- (C) Pezzi di legna
- (D) Legna in ciocchi o legna a pezzi
- (E) Coperchio del vano di carico

1. Rimuovere la cenere fine dal vano di carico. Spostare la cenere fine nell'apposito cassetto di raccolta usando un raschiatore.

2.  **Attenzione**
Ciocchi di legna troppo grandi pregiudicano il funzionamento della caldaia e possono causare una combustione di qualità inferiore.
Per la scelta dei ciocchi di legna considerare la profondità del vano di riempimento e le dimensioni dell'apertura del coperchio del vano di carico. Non si deve superare la lunghezza massima dei ciocchi di legna (vedi pagina 59).

Mettere sui resti di carbone a legna (A), carta, cartone (B) e pezzi di legna facilmente infiammabili (C).

Avvertenza

Lo strato deve essere spesso circa 25 cm e ricoprire tutta la griglia.

3. Sistemare orizzontalmente e in modo compatto la legna in ciocchi o in pezzi (D) lungo tutta la larghezza della caldaia.
4. Rimuovere dalle superfici di appoggio del coperchio del vano di riempimento (E) eventuali impurità.

Operazioni preliminari per l'accensione (continua)

5. Chiudere il coperchio del vano di carico (E).

Avvertenza

Accertarsi che il blocco di sicurezza sia innestato e che il coperchio del vano di carico sia chiuso bene.

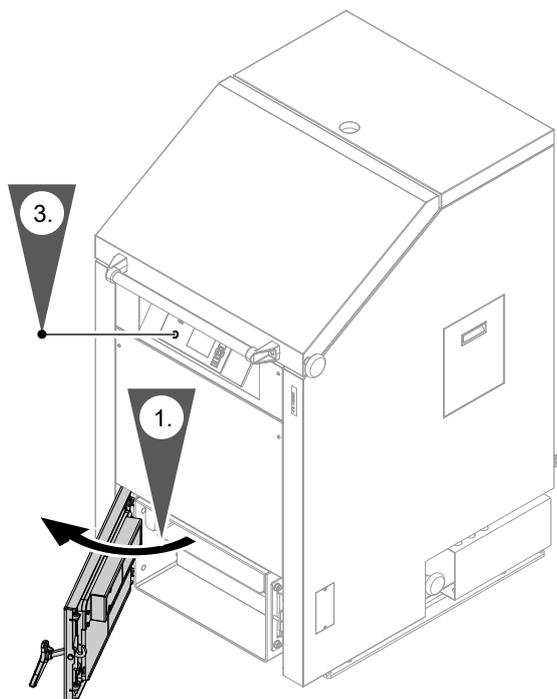
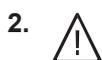
Accensione**Accensione manuale**

Fig. 8

1. Aprire la portina cenere.

**Pericolo**

Lesioni gravi a causa delle sostanze facilmente infiammabili all'accensione del combustibile.

Per accendere il combustibile non usare mai sostanze facilmente infiammabili come benzina, gasolio o solventi.

Accendere la carta su tutta la larghezza del vano di carico.

Avvertenza

In questo modo la fiamma può diffondersi rapidamente su tutta la superficie della griglia. Un riscaldamento rapido della camera di combustione consente subito una combustione perfetta.

3. Accendere la caldaia mediante il comando. Premere il tasto **“START/STOP”**.
4. Selezionare con ▲/▼ **“manuale”**.
5. Premere (OK) per confermare.
6. Non chiudere completamente la portina del vano cenere e lasciarla aperta di ca. 10 cm.
7. Sorvegliare l'impianto di riscaldamento durante la procedura di accensione fino a che non viene visualizzata una temperatura gas di scarico di 80°C.

Avvertenza

*Tramite la voce di menu **“Caldaia”**, nel menu di base si arriva alla visualizzazione della temperatura scarico fumi.*

8. Chiudere la portina cenere appena la temperatura gas di scarico raggiunge 80 °C

Avvertenza

Accertarsi che durante il funzionamento tutti i coperchi e tutte le portine siano ermeticamente chiusi. Ciò garantisce una combustione ottimale.

Accensione elettrica

Prima di accendere: controllare se sono soddisfatti i presupposti (vedi capitolo “Operazioni preliminari per l'accensione”, da pagina 14).

Accensione (continua)

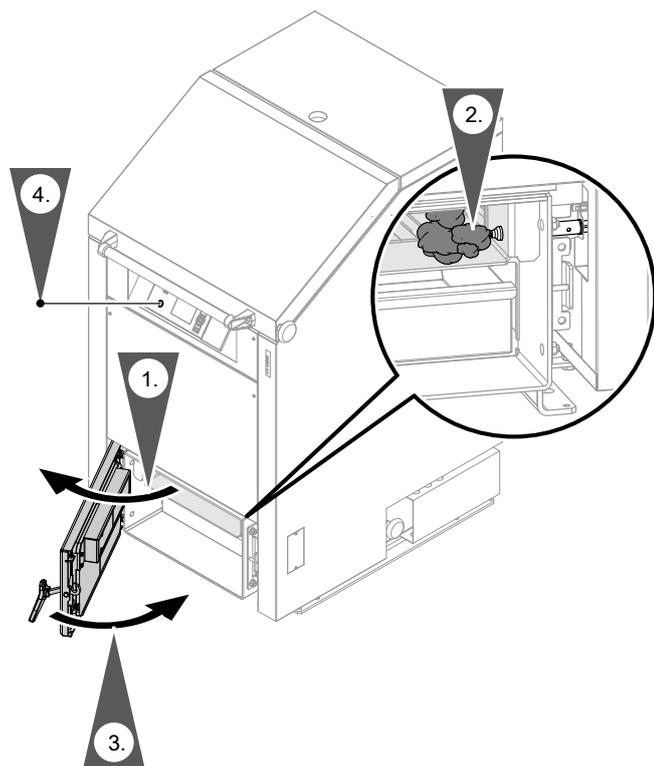


Fig. 9

1. Aprire la portina cenere.
2. Mettere sufficiente materiale combustibile primario (carta) davanti all'accensione, a contatto diretto con essa. Distribuire il materiale combustibile primario su tutta l'area della portina del vano cenere, in modo tale che la fiamma si distribuisca su tutta la griglia.

3. Chiudere la portina cenere.
4. Premere il tasto "START/STOP,, sull'unità di servizio.
5. Selezionare con ▲/▼ "Istantaneamente,, "Automatico,, o "Programma ferie,,.
6. Premere **OK** per confermare.

Avvertenza

Se dopo aver premuto il tasto "AVVIO,, non si compie alcuna scelta, sul display viene impostato "Automatico,,.

La caldaia viene accesa dal dispositivo di accensione a seconda dell'impostazione sull'unità di servizio:

- Istantaneamente
- In caso di fabbisogno di calore
- Entro gli orari di attivazione impostati (vedi "Impostazione degli orari di attivazione,, pagina 25.
- Nel giorno di ritorno in caso di Programma ferie (vedi "Impostazione Programma ferie,, pagina 33.

Avvertenza

Per garantire una combustione ottimale mantenere durante l'intero processo tutte le portine ermeticamente chiuse.

L'accensione elettrica non si avvia quando una portina è aperta.

Aggiunta di combustibile

Avvertenza

- Quando si aggiungono cascami di legno con pezzi, bricchette di legno e cascami di legno con trucioli, l'aggiunta di legna in pezzi andrebbe effettuata a intervalli regolari. Ciò garantisce una combustione migliore.
Con il vano di carico completamente pieno si ottiene, a seconda del prelievo di calore prodotto e della qualità del combustibile, una durata di combustione di 3 - 5 ore
- Prestare attenzione alla temperatura del serbatoio di accumulo acqua di riscaldamento:
Caricare il combustibile solo quando è disponibile una carica sufficiente del serbatoio d'accumulo acqua di riscaldamento.

Aggiunta di combustibile (continua)

Temperatura scarico fumi	> 120 °C	da < 120°C a > 60°C	< 60°C
Provvedimenti	Non aggiungere combustibile.	Aggiungere combustibile.	Riacendere la caldaia, vedi pagina 16.

**Pericolo**

La fuoriuscita di gas di scarico dal coperchio del vano di carico provoca danni alla salute e all'ambiente.

Aprire per breve tempo il coperchio del vano di carico per aggiungere il combustibile soltanto dopo che la temperatura scarico fumi è scesa sotto i 120°C.

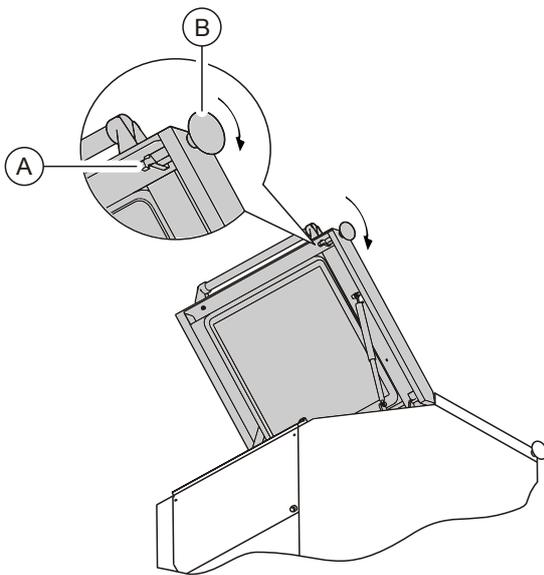


Fig. 10

1. Premere il tasto "START/STOP". Il ventilatore gas di scarico è in funzione e la serranda aria primaria si chiude.
2. Aprire il coperchio del vano di carico prima fino al blocco (A).
3. Attendere brevemente. In questo intervallo di tempo il gas distillato viene aspirato dal vano di riempimento.
4. Ruotando la manopola (B) sbloccare il coperchio del vano di carico e aprirlo completamente.

5. Controllare il livello del combustibile o quello della brace. Se è ancora presente brace, continuare.

**Pericolo**

Un'aggiunta effettuata lentamente, l'aggiunta di grandi quantità di legna in ciocchi e l'aggiunta di legna da ardere in pezzi favorisce la fuoriuscita di gas distillati nel vano di carico e può causare scoppi.

- Aggiungere rapidamente la legna in base al proprio fabbisogno di calore.
- Non riempire in alcun caso con cascami di legno con pezzi, trucioli, segatura, legna in trucioli, bricchette di legno, cascami di legno con trucioli direttamente sulle braci.

**Attenzione**

Ciocchi di legna troppo grandi pregiudicano il funzionamento della caldaia e possono provocare danni.

Per la scelta dei ciocchi di legna considerare la profondità del vano di riempimento e le dimensioni dell'apertura del coperchio del vano di carico. Non si deve superare la lunghezza massima dei ciocchi di legna (vedi pagina 59).

7. Chiudere il coperchio del vano di carico.
8. Aprire all'occorrenza la portina del vano cenere. Ciò supporta il processo di combustione. Consigliamo di seguire questa procedura in caso di temperatura di scarico fumi fino a 100°C.

Provvedimenti in caso di surriscaldamento della caldaia

La caldaia è protetta da surriscaldamento tramite dispositivi di sicurezza.

Componenti:

- Termostato di sicurezza a riarmo manuale
- Sicurezza di scarico termico

Avvertenza

Qualsiasi modifica al termostato di sicurezza a riarmo manuale o alla sicurezza di scarico termico è vietata e comporta l'esclusione della responsabilità.

I componenti guasti devono essere sostituiti soltanto da ricambi originali Viessmann.

Avvertenza

Informare il centro assistenza autorizzato se si verifica di nuovo un surriscaldamento della caldaia dopo breve tempo oppure a intervalli regolari.

La temperatura acqua di caldaia raggiunge 100 °C

Termostato di sicurezza a riarmo manuale (STB)

Il termostato di sicurezza a riarmo manuale è parte integrante della caldaia e si trova dietro l'unità di servizio sotto la lamiera superiore anteriore.

Avvertenza

Il termostato di sicurezza a riarmo manuale, una volta intervenuto, deve essere sbloccato a mano.

Attivazione della funzione:

Il termostato di sicurezza a riarmo manuale interviene quando la temperatura acqua di caldaia supera i **95 °C**.

Il ventilatore della caldaia viene spento e le serrande aria vengono chiuse. In questo modo si riducono sia la potenzialità della caldaia che la temperatura di mandata. Si evita un surriscaldamento della caldaia.

Disattivazione della funzione:

Avvertenza

Il ripristino (sblocco) è possibile solo dopo che la temperatura dell'acqua di caldaia è scesa a **70 °C circa**.

! Attenzione

Se non si effettua il ripristino (sblocco) si compromette il funzionamento del dispositivo di sicurezza e si può così danneggiare l'impianto. Attenersi assolutamente alle seguenti sequenze di operazioni.

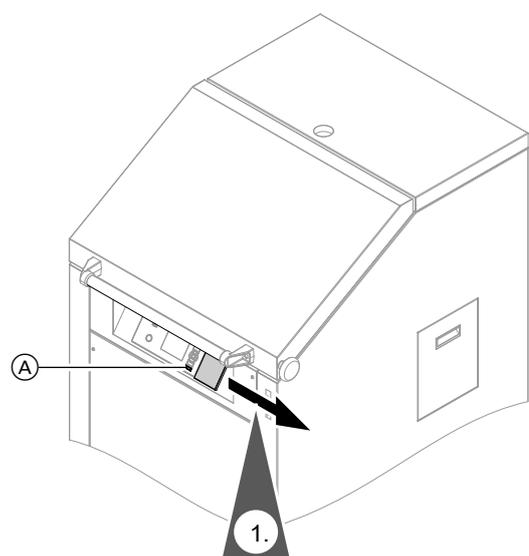


Fig. 11

1. Spostare la copertura dell'unità di servizio verso destra.
2. Premere il pulsante verde dell'STB (A). Si deve percepire un leggero "schiocco", che segnala il ripristino del termostato di sicurezza a riarmo manuale.
3. Chiudere la copertura dell'unità di servizio.
4. Confermare la sovratemperatura dall'unità di servizio della regolazione con (OK).

Avvertenza

Se il termostato di sicurezza a riarmo manuale interviene ripetutamente in un breve arco di tempo, cercarne la causa. Controllare se il sistema è ancora in grado di assorbire calore. Informare il centro assistenza autorizzato.

Sicurezza di scarico termico

La sicurezza di scarico termico viene montata dal centro assistenza autorizzato. È collegata allo scambiatore di calore di sicurezza integrato nella caldaia. Questo si trova sulla parte posteriore della caldaia.

Avvertenza

Attenersi alle istruzioni riportate nella documentazione del costruttore della sicurezza di scarico termico. La caldaia deve essere provvista di una sicurezza di scarico termico!

 Documentazione del costruttore della sicurezza di scarico termico

Avvertenza

La tenuta della sicurezza di scarico termico deve essere controllata a intervalli regolari da personale specializzato.

Attivazione della funzione:

La sicurezza di scarico termico interviene se la temperatura acqua di caldaia supera i **100 °C circa**. Lo scambiatore di calore di sicurezza viene attraversato da acqua fredda. La caldaia viene raffreddata e l'acqua surriscaldata viene condotta nel deflusso.

Provvedimenti in caso di surriscaldamento della... (continua)

Disattivazione della funzione:



Documentazione del costruttore della sicurezza di scarico termico

Avvertenza

Il ripristino avviene automaticamente all'abbassamento della temperatura acqua di caldaia.

Provvedimenti per la riduzione di eventuali depositi di catrame

In seguito alla condensazione dei gas del legno sulle pareti raffreddate ad acqua, nel vano di riempimento si formano depositi di catrame. Poiché la temperatura di condensazione dei gas è di molto superiore a quella raggiungibile dall'acqua di caldaia, i suddetti depositi di catrame sono inevitabili. Tali depositi non impediscono il funzionamento della caldaia. Prima di procedere all'accensione rimuovere solo i depositi secchi e sfaldati (vedi pagina 53).

I seguenti provvedimenti riducono la formazione di depositi di catrame:

- Utilizzare soltanto combustibile asciutto: il contenuto d'acqua ottimale è di ca. 15 % - 20 % (vedi pagina 58).
- Riscaldare alla massima temperatura acqua di caldaia possibile.

- Mantenere una temperatura del ritorno di almeno 65 °C.
- Aggiungere o riscaldare in funzione del fabbisogno (vedi pagina 18). Un funzionamento a carico ridotto più lungo aumenta la formazione di catrame.

Avvertenza

Questi provvedimenti riducono la formazione di depositi di catrame ma non la impediscono del tutto.

Navigazione all'interno del menù della regolazione

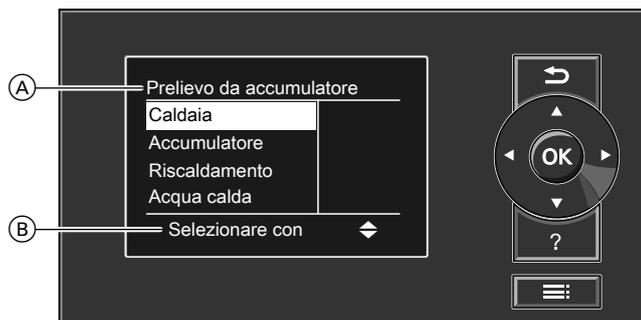


Fig. 12

- Ⓐ Indicazione della fase di funzionamento
- Ⓑ Riga di dialogo
- ↶ Per tornare al passaggio precedente del menù o per interrompere un'impostazione già iniziata.
- ◊ Tasti cursore per sfogliare il menù o impostare valori.

- Ⓞ per confermare la selezione o salvare l'impostazione eseguita.
- ? Per richiamare il testo guida dell'opzione di menù selezionata.
- ☰ Per richiamare il menù ampliato.

L'opzione di menù selezionata è evidenziata da uno sfondo bianco.

Nella riga di dialogo Ⓑ vengono visualizzate le istruzioni operative.

L'utente ha a disposizione due livelli operativi: il Menù di base e il Menù ampliato.

Struttura del menù della regolazione

L'utente ha a disposizione due livelli operativi: il "Menù di base,, e il "Menù ampliato,,.

Menù di base

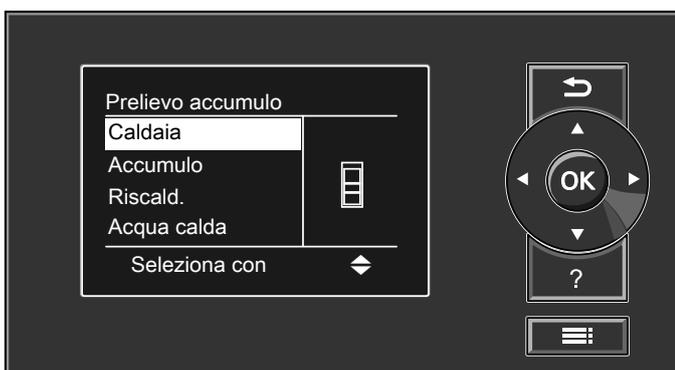


Fig. 13

Nel menù di base si possono effettuare le impostazioni e le verifiche **di uso più frequente**:

- impostazione del valore nominale di temperatura ambiente
- Per impostare il programma d'esercizio
- impostazione della funzione comfort "Funzione party,,
- Impostazione della funzione di risparmio energetico "Funzione economizzatrice,,
- verifica dello stato di esercizio
- Verifica delle temperature, ad es. temperature esterne

- Verifica informazioni
- verifica delle segnalazioni di avvertenza, avvertimento e guasto

Come richiamare il Menù di base:

- Se ci si trova in una parte qualsiasi del menù: premere più volte ↶ finché non appare il menù di base.

Struttura del menù della regolazione (continua)

Menù ampliato



Fig. 14

Nel menù ampliato è possibile effettuare e richiamare le impostazioni **meno utilizzate** comprese nella gamma delle funzioni della regolazione, ad es. impostare il programma ferie e i programmi orari.

Menù “Guida,,

In forma di istruzioni d'uso in breve vengono visualizzate spiegazioni per i singoli dispositivi di regolazione insieme a un'avvertenza relativa alla selezione del circuito di riscaldamento.

Informazioni supplementari sul menù selezionato

Con il tasto **?** si richiama il testo guida relativo al menù selezionato.

Come richiamare il menù ampliato:

- Se ci si trova in una parte qualsiasi del menù: Premere **≡**.

Come richiamare le istruzioni d'uso in breve:

- Se ci si trova in una parte qualsiasi del menù: con il tasto **?** richiamare l'opzione di menù “Guida,,.

Esempio: procedura per impostazioni con righe di dialogo differenti

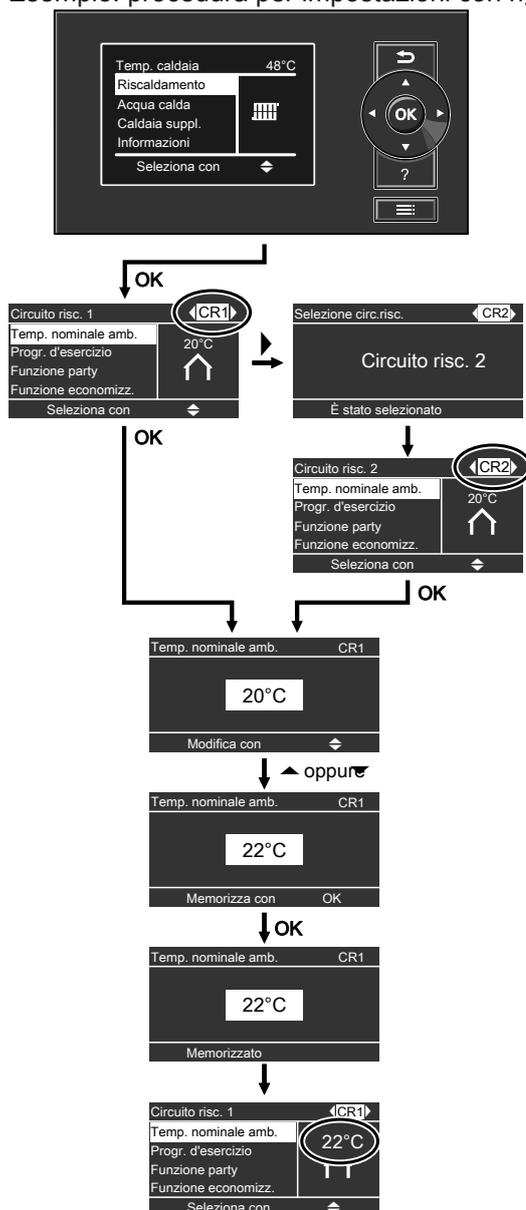


Fig. 15

Salvaschermo

- Se per alcuni minuti non sono state inserite impostazioni, si attiva il salvaschermo.
- A seconda della fase di funzionamento, il salvaschermo informa sui valori attuali della caldaia o del serbatoio d'accumulo acqua di riscaldamento.

Premere un tasto qualsiasi. Si accede al menù di base (vedi pagina 22).

Impostazione degli orari di attivazione dell'accensione

Avvertenza

Inserendo le fasce orarie desiderate, viene **attivato** per le suddette fasce il dispositivo di accensione elettrico. In questo arco di tempo la caldaia può avviare il dispositivo di accensione elettrico. Nel tempo restante il dispositivo di accensione viene invece **bloccato**. È possibile inserire fino a 4 fasce orarie.

Per modificare gli orari di attivazione



Fig. 16

Impostazione nel menù ampliato:

1. per il "Menù ampliato,,
2. per selezionare "Caldaia,,
3. per confermare.
4. per gli "Orari di attivazione accensione,,
5. per confermare.
6. per selezionare la parte o il giorno della settimana desiderato.
7. per confermare.
8. per selezionare la fascia oraria 1, 2, 3 o 4.
9. per confermare.
10. per impostare l'orario di inizio.
11. per confermare.
12. per impostare l'orario di conclusione.
13. per confermare.

Esempio:

- Programmazione delle fasce orarie da lunedì a venerdì ("Mo-Fr,,)
- Fascia oraria 1: dalle ore 4.30 alle ore 8:30
- Fascia oraria 2: dalle ore 16:30 alle ore 23:00

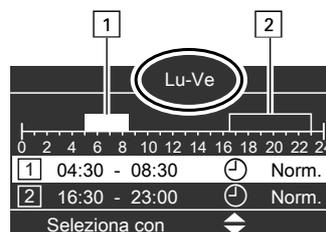


Fig. 17

Temperatura ambiente

Impostazioni necessarie

Se si desidera il riscaldamento, controllare i seguenti punti:

- È stato selezionato il circuito di riscaldamento?
Per l'impostazione vedi pagina 26.
- È stata impostata la temperatura ambiente desiderata?
Per l'impostazione vedi pagina 26.

- È stato impostato il programma d'esercizio corretto?
Per l'impostazione vedi pagina 27.
- È stato impostato il programma orario desiderato?
Per l'impostazione vedi pagina 27.

Selezione del circuito di riscaldamento

Il riscaldamento di tutti gli ambienti può essere eventualmente ripartito su diversi circuiti di riscaldamento.

- Per impianti di riscaldamento con più circuiti di riscaldamento selezionare per tutte le impostazioni di riscaldamento per primo il circuito di riscaldamento per il quale si desidera eseguire una modifica.
- Per impianti di riscaldamento con un solo circuito di riscaldamento questa possibilità di selezione non è disponibile.

Esempio:

- **“Circuito risc. 1,,** è il circuito di riscaldamento numero 1.
- **“Circuito risc. 2,,** è il circuito di riscaldamento numero 2.

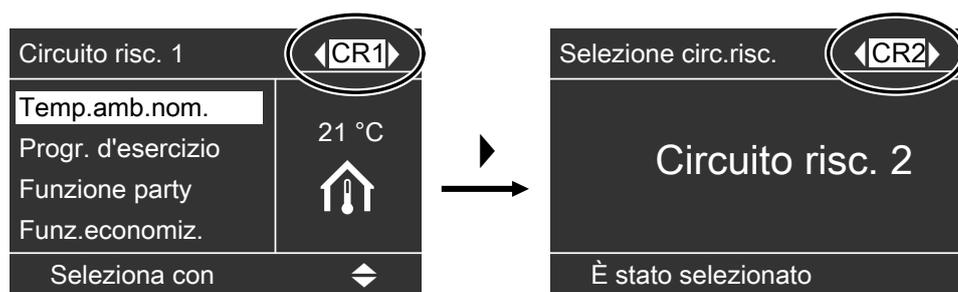


Fig. 18

I circuiti di riscaldamento sono denominati in fabbrica con **“Circ. riscald. 1,, (CR1)**, **“Circ. riscald. 2,, (CR2)**, **“Circ. riscald. 3,, (CR3)** e **“Circ. riscald. 4,, (CR4)**.

Nel caso in cui voi o il vostro centro assistenza autorizzato abbiate rinominato i circuiti di riscaldamento (ad es. in “Appartamento annesso,, o simili), al posto di **“Circuito risc. 1,,** apparirà il nome scelto (vedi pagina 38).

Impostazione della temperatura ambiente

Per il circuito di riscaldamento corrispondente si può impostare la temperatura ambiente normale (per il giorno, vedi pagina 26) e la temperatura ambiente ridotta (per la notte, vedi pagina 27).

Impostazione della temperatura ambiente normale

Premere i seguenti tasti:

1. più volte finché non appare il menù di base.
2. / per selezionare **“Riscaldamento,,**.
3. per confermare.

4. / per selezionare **“Circuito risc. 1,, (CR1)**, **“Circuito risc. 2,, (CR2)**, **“Circuito risc. 3,, (CR3)** oppure **“Circuito risc. 4,, (CR4)**.

5. / per impostare **“Temp.amb.nom.,,**

6. per confermare.

7. / per il valore di temperatura desiderato.

8. per confermare.
Sul display appare brevemente **“Memorizzato,,**

Temperatura ambiente (continua)

Impostazione della temperatura ambiente ridotta (riduzione notturna)

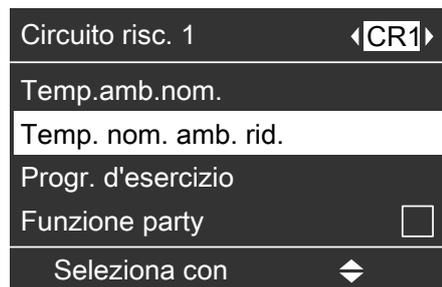


Fig. 19

Premere i seguenti tasti:

1. per il "Menù ampliato,,,"
2. per selezionare "Riscaldamento,,,"
3. per confermare.
4. per selezionare "Circuito risc. 1,, (CR1), "Circuito risc. 2,, (CR2), "Circuito risc. 3,, (CR3) oppure "Circuito risc. 4,, (CR4).
5. per "Temp. Temp. nom. amb.,,"
6. per confermare.
7. per il valore di temperatura desiderato.
8. per confermare.
Sul display appare brevemente "Memorizzato,,,"

Impostazione del programma d'esercizio

Impostazione del programma d'esercizio per il riscaldamento

Controllare se per il circuito di riscaldamento corrispondente si ha l'impostazione "Riscaldamento,,,".

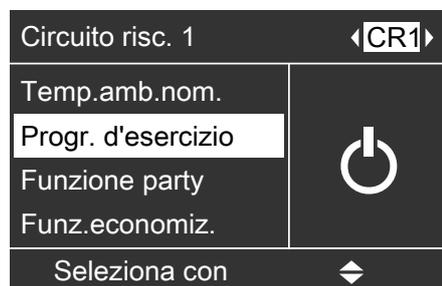


Fig. 20

Premere i seguenti tasti:

1. più volte finché non appare il menù di base.
2. per selezionare "Riscaldamento,,,"
3. per confermare.
4. per selezionare "Circuito risc. 1,, (CR1), "Circuito risc. 2,, (CR2), "Circuito risc. 3,, (CR3) oppure "Circuito risc. 4,, (CR4).
5. per "Progr. d'esercizio,,,"
6. per confermare.
Il segno di spunta deve trovarsi in corrispondenza di "Riscaldamento,,,".
In caso contrario, procedere come segue:
7. per selezionare "Riscaldamento,,,"
8. per confermare.

Gli ambienti del circuito di riscaldamento selezionato vengono riscaldati secondo le impostazioni della temperatura ambiente e della programmazione delle fasce orarie.

Programmazione oraria

Impostazione della programmazione delle fasce orarie per il riscaldamento

L'ora esatta in cui deve avvenire il riscaldamento a temperatura ambiente normale o a temperatura ambiente ridotta per il circuito di riscaldamento, dipende dall'impostazione delle fasce orarie per il giorno in questione (4 fasce orarie possibili).

- Se sono state impostate una o più fasce orarie, durante queste ultime l'ambiente viene mantenuto a una temperatura ambiente normale.
- Se non sono state impostate delle fasce orarie, l'ambiente viene mantenuto a una temperatura ambiente ridotta per l'intera giornata.

Programmazione oraria (continua)

- Il riscaldamento può variare fino a 4 volte al giorno tra temperatura ambiente normale e temperatura ambiente ridotta (4 fasce orarie).
- Per tutti i giorni della settimana è stata impostata in fabbrica **la fascia oraria 1** dalle 6:00 alle 22:00, vale a dire che in questo arco di tempo gli ambienti vengono riscaldati a temperatura ambiente normale.
- L'impostazione delle fasce orarie può essere personalizzata per i giorni o parti della settimana seguenti:
 - uguali per tutti i giorni della settimana: da lunedì a domenica
 - per singole parti della settimana: da lunedì a venerdì e da sabato a domenica
 - separatamente per ogni giorno della settimana: lunedì, martedì, ecc.
- Nel "Menù ampliato", alla voce "**Informazioni**", è possibile richiamare la programmazione attuale delle fasce orarie (vedi pagina 42).

Durante l'impostazione delle fasce orarie è necessario osservare che: l'impianto di riscaldamento ha bisogno di un po' di tempo per riscaldare gli ambienti alla temperatura desiderata.

Avvertenza

Durante le fasce orarie impostate il rispettivo circuito di riscaldamento viene regolato sulla temperatura ambiente normale.

Impostazione delle fasce orarie

Progr. fasce orarie	CR1
Lunedì - Domenica	<input checked="" type="checkbox"/>
Lunedì - Venerdì	<input type="checkbox"/>
Sabato - Domenica	<input type="checkbox"/>
Lunedì	
Seleziona con	

Fig. 21

Premere i tasti seguenti:

1. per il "Menù ampliato,,.
2. per selezionare "**Riscaldamento**,,.
3. per confermare.
4. per selezionare "**Circuito risc. 1**,, (CR1), "**Circuito risc. 2**,, (CR2), "**Circuito risc. 3**,, (CR3) oppure "**Circuito risc. 4**,, (CR4).
5. per "**Program. ora. riscaldam**,,.
6. per confermare.
7. premere questi tasti finché non appare la parte o il giorno della settimana desiderato.

8. per confermare.
9. per selezionare la fascia oraria. La fascia oraria attuale è segnalata con un numero (, , o).

Riscald.	Lu-Do	CR1
0 2 4 6 8 10 12 14 16 18 20 22 24		
	06:00 - 22:00	Normale
	--:-- --:--	---
Seleziona con		

Fig. 22

10. per confermare.
11. per impostare l'orario di inizio.
12. per confermare.
13. per impostare l'orario di conclusione.
14. per confermare.
15. Per l'impostazione dell'inizio e della fine di altre fasce orarie, procedere come descritto alla sequenza delle operazioni 9 - 14.

Programmazione oraria (continua)

Cancellazione di una fascia oraria

1. Impostare la stessa ora sia per l'orario di conclusione che per l'orario di inizio (vedi capitolo "Impostazione fasce orarie,, sequenze di operazioni da 1 a 13).
Sul display appare l'indicazione "- - : - -,,.
2.  per confermare.

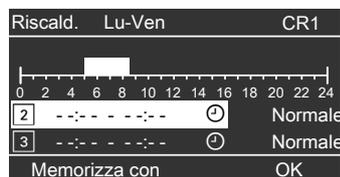


Fig. 23

Ripristino dell'impostazione di fabbrica delle fasce orarie

Avvertenza

Il ripristino dell'impostazione di fabbrica delle fasce orarie si ottiene solo annullando **tutte** le impostazioni per il circuito di riscaldamento selezionato.

A pagina 40 è riportata la sequenza di operazioni per il ripristino dell'impostazione di fabbrica.

Curva di riscaldamento

Impostazione delle curve caratteristiche per il riscaldamento

- È possibile modificare le caratteristiche di riscaldamento qualora la temperatura ambiente non rispondesse alle proprie aspettative per un arco di tempo prolungato.
- È possibile modificare le caratteristiche di riscaldamento modificando lo scostamento e l'inclinazione della curva di riscaldamento. Informazioni più dettagliate sulla curva di riscaldamento sono riportate a pagina 30.
- Prima di cambiare nuovamente le impostazioni, osservare le nuove caratteristiche di riscaldamento per diversi giorni (si consiglia di attendere un sensibile cambiamento del tempo).

Modifica di inclinazione e scostamento

Come aiuto per le impostazioni utilizzare la seguente tabella.

Caratteristiche di riscaldamento	Provvedimento	Esempio				
I locali nella stagione invernale sono troppo freddi.	Impostare l' inclinazione della curva di riscaldamento sul valore immediatamente superiore (ad es. 1,5).	<table border="1"> <tr> <td>Inclinazione</td> <td>1,5</td> </tr> <tr> <td>Scostamento</td> <td>0 K</td> </tr> </table>	Inclinazione	1,5	Scostamento	0 K
Inclinazione	1,5					
Scostamento	0 K					
I locali abitativi sono troppo caldi nella stagione invernale.	Impostare l' inclinazione della curva di riscaldamento sul valore immediatamente inferiore (ad es. 1,3).	<table border="1"> <tr> <td>Inclinazione</td> <td>1,3</td> </tr> <tr> <td>Scostamento</td> <td>0 K</td> </tr> </table>	Inclinazione	1,3	Scostamento	0 K
Inclinazione	1,3					
Scostamento	0 K					
I locali nel periodo di mezza stagione e nella stagione invernale sono troppo freddi.	Impostare lo scostamento della curva di riscaldamento su un valore superiore (ad es. +3).	<table border="1"> <tr> <td>Inclinazione</td> <td>1,4</td> </tr> <tr> <td>Scostamento</td> <td>3 K</td> </tr> </table>	Inclinazione	1,4	Scostamento	3 K
Inclinazione	1,4					
Scostamento	3 K					

Curva di riscaldamento (continua)

Caratteristiche di riscaldamento	Provvedimento	Esempio
I locali sono troppo caldi nel periodo di mezza stagione e nella stagione invernale .	Impostare lo scostamento della curva di riscaldamento su un valore inferiore (ad es. -3) -3).	Inclinazione 1,4 Scostamento -3 K
I locali sono troppo freddi nel periodo di mezza stagione ma sufficientemente caldi nella stagione invernale.	Impostare l' inclinazione della curva di riscaldamento sul valore immediatamente inferiore e lo scostamento su un valore superiore .	Inclinazione 1,3 Scostamento 3 K
I locali sono troppo caldi nel periodo di mezza stagione ma sufficientemente caldi nella stagione invernale.	Impostare l' inclinazione della curva di riscaldamento sul valore immediatamente superiore e lo scostamento su un valore inferiore .	Inclinazione 1,5 Scostamento -3 K

Premere i seguenti tasti:

1. per il "Menù ampliato,,.
2. per selezionare "Riscaldamento,,.
3. per confermare.
4. per selezionare "Circuito risc. 1,, (CR1), "Circuito risc. 2,, (CR2), "Circuito risc. 3,, (CR3) oppure "Circuito risc. 4,, (CR4).
5. per "Curva riscaldamento,,.
6. per confermare.
7. per "Inclinazione,, o "Scostamento,,.
8. per confermare.
9. per il valore desiderato.

10. per confermare.

Avvertenza

Valori d'impostazione troppo alti o troppo bassi dell'inclinazione o dello scostamento non causano danni all'impianto di riscaldamento.

Per il conduttore dell'impianto

- Le curve di riscaldamento rappresentano il rapporto tra temperatura esterna e temperatura di mandata. Più semplicemente: Più bassa è la temperatura esterna, più elevata è la temperatura di mandata. Le curve di riscaldamento visualizzate valgono per le seguenti impostazioni:
 - Scostamento della curva di riscaldamento = 0
Con una diversa impostazione dello scostamento le curve caratteristiche vengono spostate parallelamente in direzione verticale.
 - Temperatura ambiente normale = circa 20 °C
Allo stato di fornitura, l'inclinazione è impostata sul valore 1,4 e lo scostamento sul valore 0.

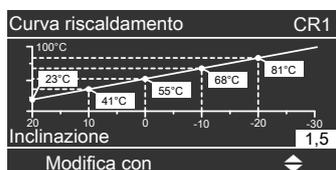


Fig. 24

Curva di riscaldamento (continua)

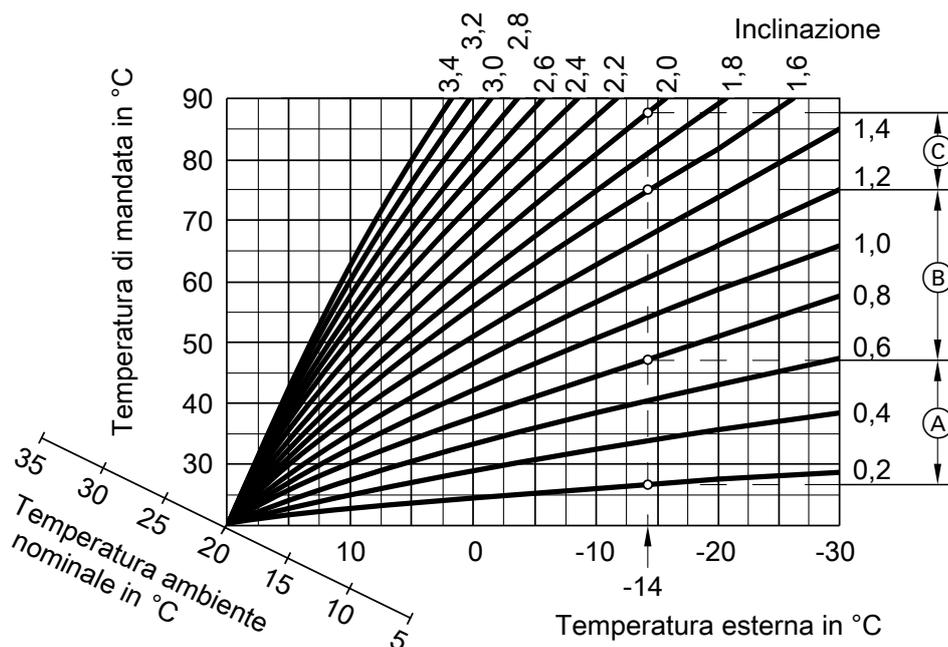


Fig. 25

Esempio per una temperatura esterna di -14 °C :

- (A) Impianto di riscaldamento a pavimento, inclinazione da 0,2 a 0,8
- (B) Impianto a bassa temperatura, inclinazione da 0,8 a 1,6
- (C) Impianto di riscaldamento con temperatura acqua di caldaia superiore a 75 °C , inclinazione da 1,6 a 2,0

Disattivazione del riscaldamento

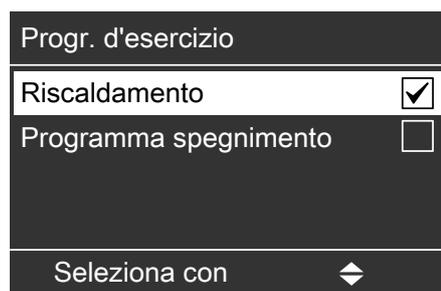


Fig. 26

Premere i seguenti tasti:

1. ↵ più volte finché non appare il menù di base.
2. ▲/▼ per selezionare "Riscald.,,.
3. Ⓞ per confermare.
4. ◀/▶ per selezionare "Circuito risc. 1,, (CR1), "Circuito risc. 2,, (CR2), "Circuito risc. 3,, (CR3) oppure "Circuito risc. 4,, (CR4).
5. ▲/▼ per "Progr. d'esercizio,,.
6. Ⓞ per confermare.
7. ▲/▼ per "Programma spegnimento,,.
8. Ⓞ per confermare. Sul display appare brevemente "Programma spegnimento,,.

Riscaldamento

Funzione comfort “Funzione party,,

Con questa funzione comfort è possibile modificare la temperatura ambiente di un circuito di riscaldamento per alcune ore, ad es. se gli ospiti rimangono più a lungo la sera. Le impostazioni già registrate della regolazione non devono essere modificate.

- Gli ambienti vengono riscaldati alla temperatura desiderata.

Impostazione della “Funzione party,,

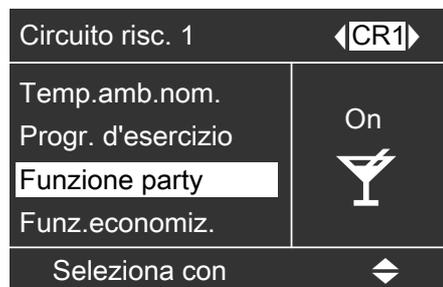


Fig. 27

Premere i seguenti tasti:

1. ↩ più volte finché non appare il menù di base.
2. ▲/▼ per selezionare “Riscaldamento,,.
3. Ⓞ per confermare.

4. ◀▶ per selezionare “Circuito risc. 1,, (CR1), “Circuito risc. 2,, (CR2), “Circuito risc. 3,, (CR3) oppure “Circuito risc. 4,, (CR4).
5. ▲/▼ per la “Funzione party,,.
6. Ⓞ per confermare.
Sul display viene visualizzata la temperatura ambiente durante la funzione party.
7. ▲/▼ per selezionare il valore di temperatura impostato che si desidera modificare.
8. Ⓞ per confermare.
Sul display appare brevemente “Memorizzato,,. Nel menù seguente, sul lato destro del display appare “Acceso,,.

Disattivazione della “Funzione party,,

La funzione party viene disattivata automaticamente non appena si commuta su riscaldamento a temperatura ambiente normale, al più tardi dopo 8 ore.

Per disattivare prima del tempo la funzione party, premere i seguenti tasti:

1. ↩ più volte finché non appare il menù di base.
2. ▲/▼ per selezionare “Riscaldamento,,.
3. Ⓞ per confermare.

4. ◀▶ per selezionare “Circuito risc. 1,, (CR1), “Circuito risc. 2,, (CR2), “Circuito risc. 3,, (CR3) oppure “Circuito risc. 4,, (CR4).
5. ▲/▼ per la “Funzione party,,.
6. Ⓞ per confermare.
Sul display appare brevemente “Spento,,. Nel menù seguente, sul lato destro appare “Spento,,.

Funzione di risparmio energetico “Funzione economizzatrice,,

Per risparmiare energia, è possibile ridurre la temperatura ambiente durante il programma di riscaldamento normale, ad es. se si lascia l'appartamento per alcune ore.

“Funzione economizzatrice,,impostazione

Con la funzione economizzatrice la temperatura ambiente normale viene abbassata automaticamente.

Funzione di risparmio energetico “Funzione economizzatrice,, (continua)

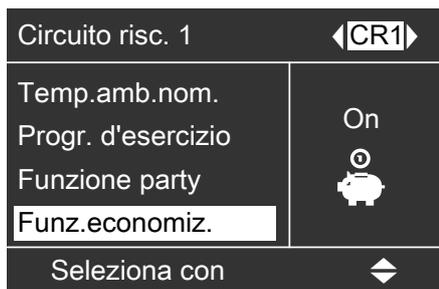


Fig. 28

Premere i seguenti tasti:

1. più volte finché non appare il menù di base.

2. per selezionare “Riscaldamento,,.
3. per confermare.
4. per selezionare “Circuito risc. 1,, (CR1), “Circuito risc. 2,, (CR2), “Circuito risc. 3,, (CR3) oppure “Circuito risc. 4,, (CR4).
5. per “Funzione econom,,.
6. per confermare.
Sul display appare brevemente “Funzione economizz. On,,. Nel menù seguente, sul lato destro del display appare “Acceso,,.

Disattivazione della “Funzione economizzatrice,,

La funzione economizzatrice viene disattivata automaticamente non appena si commuta sul riscaldamento a temperatura normale.

Per disattivare prima del tempo la funzione economizzatrice, premere i seguenti tasti:

1. più volte finché non appare il menù di base.
2. per selezionare “Riscaldamento,,.
3. per confermare.

4. per selezionare “Circuito risc. 1,, (CR1), “Circuito risc. 2,, (CR2), “Circuito risc. 3,, (CR3) oppure “Circuito risc. 4,, (CR4).
5. per “Funzione econom,,.
6. per confermare.
Sul display appare brevemente “Funzione econom. Off,,. Nel menù seguente, sul lato destro del display appare “Spento,,.

Funzione di risparmio energetico “Programma ferie,,

Per risparmiare energia, ad es. in caso di assenze prolungate per le vacanze, è possibile attivare il programma ferie.

“Programma ferie,,impostazione

Il programma ferie inizia alle ore 0:00 del giorno successivo alla data di partenza e termina alle ore 0:00 del giorno di ritorno. Nel giorno della partenza e in quello di ritorno sono attive le fasce orarie impostate.

Avvertenza

La regolazione è impostata in modo tale che il programma ferie agisca su **tutti** i circuiti di riscaldamento e **non** abbia luogo la produzione di acqua calda. Se s'intende apportare delle modifiche rivolgersi al centro di assistenza autorizzato.

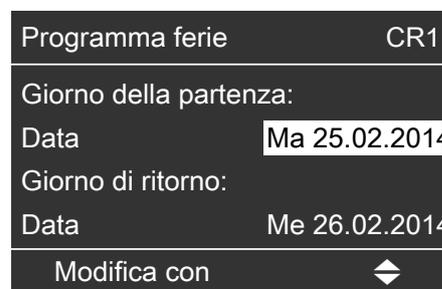


Fig. 29

Premere i seguenti tasti:

1. per il “Menù ampliato,,.
2. per selezionare “Riscaldamento,,.

Funzione di risparmio energetico “Programma ferie,, (continua)

- | | |
|--|--|
| <p>3. per confermare.</p> <p>4. per selezionare “Circuito risc. 1,, (CR1), “Circuito risc. 2,, (CR2), “Circuito risc. 3,, (CR3) oppure “Circuito risc. 4,, (CR4).</p> <p>5. per “Programma ferie,,.</p> <p>6. per confermare. Vengono visualizzate la data attuale “Giorno della partenza,, e la data successiva “Giorno di ritorno,,.</p> <p>7. per selezionare la data di partenza.</p> <p>8. per confermare.</p> | <p>9. per impostare la data desiderata.</p> <p>10. per confermare. Sul display appare brevemente “Memorizzato,,.</p> <p>11. per selezionare la data di rientro.</p> <p>12. per confermare.</p> <p>13. per impostare la data desiderata.</p> <p>14. per confermare. Sul display appare brevemente “Memorizzato,,.</p> |
|--|--|

Modifica del “Programma ferie,,

Per modificare un programma ferie impostato, premere i seguenti tasti:

- | | |
|---|---|
| <p>1. per il “Menù ampliato,,.</p> <p>2. per selezionare “Riscaldamento,,.</p> <p>3. per confermare.</p> <p>4. per selezionare “Circuito risc. 1,, (CR1), “Circuito risc. 2,, (CR2), “Circuito risc. 3,, (CR3) oppure “Circuito risc. 4,, (CR4).</p> | <p>5. per “Programma ferie,,.</p> <p>6. per confermare.</p> <p>7. per selezionare “Modificare?,,.</p> <p>8. per confermare.</p> <p>9. Impostare i nuovi dati in base alle operazioni da 7 a 14 descritte nel capitolo “Impostazione del programma ferie,, da pagina 33.</p> |
|---|---|

“Programma ferie,,disattivazione

Il programma ferie termina automaticamente il giorno del ritorno.

Per disattivare prima del tempo il programma ferie, premere i seguenti tasti:

- | | |
|---|--|
| <p>1. per il “Menù ampliato,,.</p> <p>2. per selezionare “Riscaldamento,,.</p> <p>3. per confermare.</p> <p>4. per selezionare “Circuito risc. 1,, (CR1), “Circuito risc. 2,, (CR2), “Circuito risc. 3,, (CR3) oppure “Circuito risc. 4,, (CR4).</p> | <p>5. per “Programma ferie,,.</p> <p>6. per confermare.</p> <p>7. per “Cancella programma,,.</p> <p>8. per confermare.</p> <p>9. per “Sì,,.</p> <p>10. per confermare. Sul display appare brevemente “Memorizzato,,.</p> |
|---|--|

Temperatura acqua calda

Impostazioni necessarie

Se si desidera la produzione di acqua calda, controllare i seguenti punti:

- È stato impostato il valore nominale di temperatura acqua calda desiderato?
Per l'impostazione vedi pagina 35.
- È stato impostato il programma d'esercizio corretto?
Per l'impostazione vedi pagina 35.
- È stato impostato il programma orario desiderato?
Per l'impostazione vedi pagina 35.

Impostazione della temperatura acqua calda

Premere i seguenti tasti:

1. più volte finché non appare il menù di base.
2. per "Acqua calda,,
3. per confermare.
4. per "Temp. nominale,,
5. per confermare.
6. per il valore di temperatura desiderato.
7. per confermare.
Sul display appare brevemente "Memorizzato,,.

Impostazione del programma d'esercizio

Impostazione del programma d'esercizio per la produzione di acqua calda

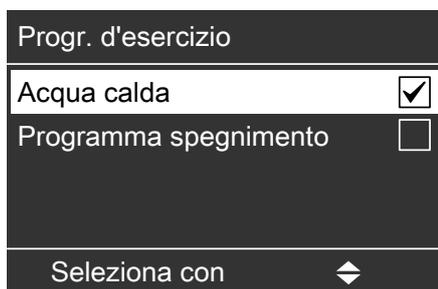


Fig. 30

Premere i seguenti tasti:

1. più volte finché non appare il menù di base.
2. per "Acqua calda,,
3. per confermare.
4. per "Progr. d'esercizio,,.
5. per confermare.
6. per "Acqua calda,, o "Programma spegnimento,,.
7. per confermare.

Programmazione delle fasce orarie

Impostazione della programmazione delle fasce orarie per la produzione di acqua calda

L'ora esatta, in cui per il circuito di riscaldamento ha luogo la produzione di acqua calda, dipende dall'impostazione delle fasce orarie per il giorno in questione (4 fasce orarie possibili).

- La programmazione per la produzione di acqua calda è costituita da fasce orarie. L'impostazione di fabbrica corrisponde a una fascia oraria dalle 06:00 alle 22:00 per tutti i giorni della settimana.
- L'impostazione di fabbrica per la produzione di acqua calda è **funzionamento automatico**.
- Se non si desidera il funzionamento automatico, è possibile selezionare individualmente fino a 4 fasce orarie al giorno per la produzione di acqua calda. Impostare per ogni fascia l'orario di inizio e l'orario di conclusione.
- Nel "Menù ampliato,, alla voce "Informazioni,, è possibile richiamare la programmazione attuale delle fasce orarie (vedi pagina 42).

Impostazione delle fasce orarie

Premere i seguenti tasti:

1. per il "Menù ampliato,,.
2. per "Acqua calda,,.
3. per confermare.
4. per selezionare "Progr. or. acqua cal.,,.
5. per confermare.
6. per "Individuale,,.
7. per confermare.
8. premere questi tasti finché non appare la parte o il giorno della settimana desiderato.
9. per confermare.
10. per selezionare la fascia oraria. La fascia oraria attuale è segnalata con un numero (1, 2, 3 o 4).
11. per confermare.
12. per impostare l'orario di inizio.
13. per confermare.
14. per impostare l'orario di conclusione.

15. per confermare.

16. Per l'impostazione dell'inizio e della fine di altre fasce orarie, procedere come descritto alla sequenza delle operazioni 10 - 15.

Esempio illustrato:

- Programmazione delle fasce orarie da lunedì a venerdì ("Lu-Ven,,)
- Fascia oraria [1]: dalle ore 04:30 alle ore 06:30
- Fascia oraria [2]: dalle ore 15:30 alle ore 20:00

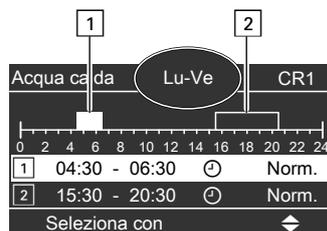


Fig. 31

Esempio:

Si desidera impostare la stessa programmazione delle fasce orarie per tutti i giorni della settimana tranne lunedì:

Selezionare il periodo "Lunedì-Domenica,, e impostare la programmazione delle fasce orarie.

Selezionare successivamente "Lunedì,, e impostare la programmazione delle fasce orarie.

Cancellazione di una fascia oraria

1. Impostare la stessa ora sia per l'orario di conclusione che per l'orario di inizio. Vedi capitolo "Impostazione delle fasce orarie,, sequenze di operazioni da 1 a 14. Sul display appare l'indicazione"- - : - -,,.
2. Premere per confermare.

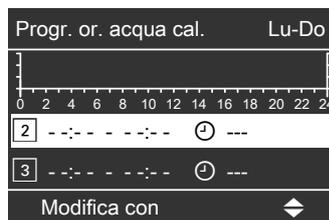


Fig. 32

Ripristino dell'impostazione di fabbrica delle fasce orarie

Avvertenza

Il ripristino dell'impostazione di fabbrica delle fasce orarie si ottiene solo annullando **tutte** le impostazioni per "Acqua calda,,.

A pagina 40 è riportata la sequenza di operazioni per il ripristino dell'impostazione di fabbrica.

Disattivazione della produzione di acqua calda

Premere i seguenti tasti:

1. ↵ più volte finché non appare il menù di base.
2. ▲/▼ per “Acqua calda,,
3. Ⓞ per confermare.
4. ▲/▼ per “Progr. d'esercizio,,
5. Ⓞ per confermare.
6. ▲/▼ per “Programma spegnimento,,
7. Ⓞ per confermare.

Ulteriori impostazioni

Impostazione del contrasto del display

Premere i seguenti tasti:

1.  per il "Menù ampliato,,
2.  per "Impostazioni,,
3.  per confermare.
4.  per "Contrasto,,
5.  per confermare.
6.  per impostare il contrasto desiderato.
7.  per confermare.

Impostazione della luminosità del display

Se si desidera leggere meglio i testi nel menù, A tale scopo modificare separatamente la luminosità per il comando e il salvaschermo.

Premere i seguenti tasti:

1.  per il "Menù ampliato,,
2.  per "Impostazioni,,
3.  per confermare.
4.  per selezionare "Luminosità,,
5.  per confermare.
6.  per selezionare "Comando,, o "Salvaschermo,,
7.  per confermare.
8.  per selezionare la luminosità desiderata.
9.  per confermare.

Immissione del nome per i circuiti di riscaldamento

È possibile denominare singolarmente i circuiti di riscaldamento 1, 2, 3 e 4 ("CR1,, "CR2,, "CR3,, e "CR4,,). Le abbreviazioni "CR1,, "CR2,, "CR3,, e "CR4,, rimangono invariate.

Premere i seguenti tasti:

1.  per il "Menù ampliato,,
2.  per "Impostazioni,,
3.  per confermare.
4.  per "Dicitura circ. riscald.,,
5.  per confermare.
6.  per selezionare "Circuito risc. 1,, (CR1), "Circuito risc. 2,, (CR2), "Circuito risc. 3,, (CR3) oppure "Circuito risc. 4,, (CR4).
7.  per confermare.
8.  per modificare le lettere.
9.  per selezionare il carattere successivo.
10.  per confermare.

Esempio:

Nome per il circuito di riscaldamento 1: Appartamento

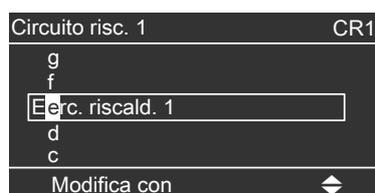


Fig. 33

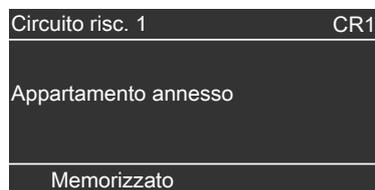


Fig. 34

Immissione del nome per i circuiti di... (continua)

Per il circuito di riscaldamento 1 viene indicato nel menù "Appart. annesso,,.

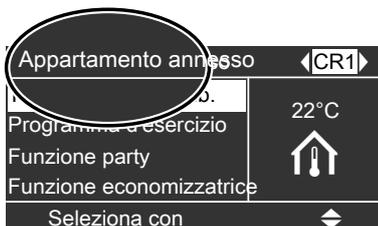


Fig. 35

Impostazione dell'ora e della data

L'ora esatta e la data sono impostate in fabbrica. Se l'impianto di riscaldamento non è stato utilizzato per un periodo di tempo piuttosto lungo, può essere necessario effettuare l'impostazione dell'ora e della data.

Premere i seguenti tasti:

1. per il "Menù ampliato,,.
2. per "Impostazioni,,.
3. per confermare.

4. per "Ora/data,,.
5. per confermare.
6. per selezionare "Ora,, o "Data,,.
7. per confermare.
8. per selezionare l'ora o la data desiderata.
9. per confermare.

Impostazione della lingua

Premere i seguenti tasti:

1. per il "Menù ampliato,,.
2. per "Impostazioni,,.
3. per confermare.

4. per "Lingua,,.
5. per confermare.
6. per selezionare la lingua desiderata.
7. per confermare.

Impostazione dell'unità di misura temperatura (°C/°F)

Impostazione di fabbrica: °C

Premere i seguenti tasti:

1. per il "Menù ampliato,,.
2. per "Impostazioni,,.
3. per confermare.

4. per selezionare "Unità di temperatura,,.
5. per confermare.
6. per selezionare l'unità desiderata.
7. per confermare.

Ulteriori impostazioni

Impostazione della temperatura acqua di caldaia

Al momento della fornitura la temperatura acqua di caldaia è impostata su 85 °C. La temperatura acqua di caldaia viene regolata sul valore impostato.

Premere i seguenti tasti:

1.  per il "Menù ampliato,,
2.  per "Caldaia,,

3.  per confermare.
4.  per selezionare "Temp. caldaia,,
5.  per confermare.
6.  per la temperatura desiderata.
7.  per confermare.

Modifica del valore nominale del contenuto di ossigeno residuo

Modificare questa impostazione solo dopo aver consultato personale specializzato. Il valore nominale può essere reimpostato anche dalla ditta installatrice.

Premere i seguenti tasti:

1.  per il "Menù ampliato,,
2.  per "Caldaia,,

3.  per confermare.
4.  per selezionare "O2 residuo,,
5.  per confermare.
6.  per il valore desiderato.
7.  per confermare.

Impostazione della temperatura minima di sistema

Impostare un valore corrispondente alla temperatura minima richiesta per il sistema di riscaldamento. In caso di superamento per difetto di tale valore, interviene il generatore di calore supplementare.

Premere i seguenti tasti:

1.  per il "Menù ampliato,,
2.  per "Caldaia,,

3.  per confermare.
4.  per selezionare "Temp. nom. min. sist.,,
5.  per confermare.
6.  per la temperatura desiderata.
7.  per confermare.

Ripristino impostazione di fabbrica

È possibile ripristinare separatamente le impostazioni di fabbrica per tutti i valori modificati di ogni circuito di riscaldamento.

Premere i seguenti tasti:

1.  per il "Menù ampliato,,
2.  per "Impostazioni,,
3.  per confermare.
4.  per "Impostazione base,,

5.  per confermare.
6.  per selezionare il gruppo parametri desiderato.
Sono disponibili i seguenti gruppi parametri: "In generale,, "Riscald,, o "Acqua calda,,. Selezionare il circuito di riscaldamento desiderato alla voce "Riscald,, e continuare con .
7.  per confermare.
8.  per "Sì,,
9.  per confermare.

Ripristino impostazione di fabbrica (continua)

Vengono ripristinati i valori e le impostazioni dei gruppi parametri selezionati:

- Valore nominale di temperatura ambiente
- Temperatura nominale acqua calda
- Programmazione delle fasce orarie per il riscaldamento
- Programmazione delle fasce orarie per la produzione di acqua calda
- Programmazione delle fasce orarie per la pompa di ricircolo
- La funzione party viene cancellata
- La funzione economizzatrice viene cancellata
- Il programma ferie viene cancellato
- Inclinazione e scostamento della curva di riscaldamento

Verifica informazioni

Le informazioni possono essere richiamate nel menù di base e nel menù ampliato. La differenza consiste nel volume delle informazioni visualizzate.

In caso di verifica del sottomenù “**Riscald.,,**”, con i tasti “◀/▶”, è possibile richiamare le informazioni relative al circuito di riscaldamento desiderato.

Verifica delle Informazioni nel menù di base

Premere i seguenti tasti:

1. ↶ più volte finché non appare il menù di base.
2. ▲/▼ per “**Informazioni,,**”.
3. Ⓞ per confermare.

Sono disponibili a questo punto le opzioni di verifica seguenti.

Verifiche nel “**menù di base,,**”:

- Temperatura est.
- Sottomenù “**Riscald.,,**”:

 - Temperatura nominale di mandata
 - Temperatura reale di mandata
 - Pompa circ. risc.
 - Valvola
 - Progr. d'esercizio
 - Stato di esercizio

- Sottomenù “**Acqua calda,,**”:

 - Temperatura nominale acqua calda
 - Temp. reale acqua calda
 - Temp. ritorno nominale
 - Temp. ritorno reale
 - Pompa
 - Valvola
 - Progr. d'esercizio
 - Stato di esercizio

Verifica delle informazioni nel menù ampliato

Premere i seguenti tasti:

1. ≡ per il “Menù ampliato,,”.
2. ▲/▼ per “**Informazioni,,**”.
3. Ⓞ per confermare.

Sono disponibili a questo punto le opzioni di verifica seguenti.

Verifiche nel “**Menù ampliato,,**”:

- Sottomenù “**In generale,,**”:

 - Temperatura est.
 - Valvola accumulo
 - Temperatura nominale di sistema
 - Consenso caldaia supplementare
 - Ora esatta
 - Data

- Sottomenù “**Caldaia,,**”:

 - Temp. caldaia
 - Ritorno caldaia
 - Temperatura scarico fumi
 - Ossigeno residuo gas di scarico
 - Serranda aria primaria
 - Serranda aria secondaria
 - Pompa di caldaia
 - Valvola caldaia
 - Ventilatore gas di scarico
 - Ore di esercizio

- Sottomenù “**Riscald.,,**”:

 - Progr. d'esercizio
 - Stato di esercizio
 - Progr. orar.
 - Temp. nom. ambiente
 - Temperatura ambiente nominale ridotta
 - Temperatura nominale di mandata
 - Temperatura reale di mandata
 - Inclinazione
 - Scostamento
 - Pompa circ. risc.
 - Valvola

- Sottomenù “**Acqua calda,,**”:

 - Progr. d'esercizio
 - Stato di esercizio
 - Programmazione sanitaria
 - Temp. nom. acqua calda
 - Temperatura reale acqua calda
 - Temperatura nominale del ritorno
 - Temperatura reale del ritorno
 - Pompa
 - Valvola

Verifica delle temperature

È possibile richiamare le temperature nel menù di base e in quello ampliato, tuttavia nel menù ampliato la quantità dei valori visualizzati è maggiore. Si consiglia pertanto la verifica delle temperature nel menù ampliato.

Verifica delle temperature nel menù di base

Premere i seguenti tasti:

1.  più volte finché non appare il menù di base.
2.  per selezionare **“Informazioni,,**.
3.  per confermare.
4.  per **“Temperatura est.,, “Riscaldamento,,** o **“Acqua calda,,**.
5.  per confermare.

Le temperature visualizzate dei sottomenù **“Riscaldamento,,** e **“Acqua calda,,** sono riportate nello schema seguente.

Sottomenù **“Riscaldamento,,:**

- Temperatura di mandata nominale
- Temperatura di mandata reale

Sottomenù **“Acqua calda,,:**

- Temperatura nominale acqua calda
- Temperatura reale acqua calda
- Temperatura del ritorno nominale
- Temperatura del ritorno reale

Verifica delle temperature nel menù ampliato

Premere i seguenti tasti:

1.  per il **“Menù ampliato,,**.
2.  per selezionare **“Informazioni,,**.
3.  per confermare.
4.  per selezionare **“In generale,,** **“Caldaia,,** **“Riscaldamento,,** o **“Acqua calda,,**.
5.  per confermare.

Le temperature visualizzate nei sottomenù **“In generale,,** **“Caldaia,,** **“Riscaldamento,,** e **“Acqua calda,,** sono riportate nello schema seguente.

Temperature nel sottomenù **“In generale,,:**

- Temperatura esterna
- Temperatura di sistema nominale

Temperature nel sottomenù **“Caldaia,,:**

- Temperatura caldaia
- Ritorno caldaia
- Temperatura fumi

Temperature nel sottomenù **“Riscaldamento,,:**

- Temperatura ambiente nominale
- Temperatura ambiente ridotta nominale
- Temperatura di mandata nominale
- Temperatura di mandata reale

Temperature nel sottomenù **“Acqua calda,,:**

- Temperatura nominale acqua calda
- Temperatura reale acqua calda
- Temperatura del ritorno nominale
- Temperatura del ritorno reale

Verifica della temperatura acqua di riscaldamento nel menù di base

Premere i seguenti tasti:

1.  più volte finché non appare il menù di base.
2.  per selezionare **“Accumulatore,,**.
3.  per confermare.

4.  per visualizzare la temperatura desiderata.

Le temperature seguenti si possono verificare nel menù **“Accumulatore,,:**

- Valore nominale accumulo acqua di riscaldamento
- Valore medio accumulo acqua di riscaldamento
- Sensori accumulo

Verifica della segnalazione di guasto

Visualizzazione di segnalazioni guasti

Se sono subentrati guasti all'impianto di riscaldamento, sul display lampeggia il simbolo "▲", e viene visualizzato "Guasto,,.

Le segnalazioni di guasto servono alla ditta termotecnica per circoscrivere rapidamente la causa del guasto alla caldaia. Prendere pertanto nota della segnalazione di guasto visualizzata per comunicarla alla ditta termotecnica.

In questo modo si riducono i tempi per l'eliminazione dei guasti con conseguente risparmio delle spese a carico dell'utente.

Richiamo segnalazione di guasto



Pericolo

Se non riparati, i guasti all'impianto di riscaldamento costituiscono una fonte di pericolo

- In caso di guasto disinserire l'impianto e accertarsi che non possa essere reinserto.
- Contattare immediatamente il centro assistenza autorizzato.
- Eliminare tempestivamente il guasto o affidarsi al centro assistenza autorizzato per l'eliminazione del guasto.
- Durante la riparazione del guasto è vietato trattarsi, a tutte le altre persone, nella zona di pericolo dell'impianto di riscaldamento.

1. Con il tasto  si può richiamare la causa del guasto.

Guasto	
Sensore esterno	34
Guasto sonda O2	91
Annulare con	OK

Fig. 36

2. Con il tasto ? è possibile richiamare le avvertenze relative al comportamento dell'impianto di riscaldamento.

Inoltre vengono visualizzati consigli in merito alle misure da adottare **prima** di contattare il centro assistenza autorizzato.

3. Trascrivere la causa del guasto e alla sua destra il codice di guasto. Ad esempio: "Sensore esterno 34,, e "Guasto sonda O2 91,,.
- In questo modo il centro assistenza autorizzato viene già informato sulla tipologia del guasto e potrà eventualmente evitare costi di trasferta aggiuntivi.
4. Per confermare la segnalazione di guasto, seguire le istruzioni nel menù. La segnalazione di guasto viene registrata nel menù di base.

Temp. caldaia	48°C
Guasto	
Caldaia	
Accumulo	
Riscaldamento	
Continua con	OK

Fig. 37

Avvertenza

- Se per le segnalazioni di guasto è stato collegato un dispositivo di segnalazione (ad es. segnale acustico) questo si disinserisce confermando la segnalazione di guasto.
- Se l'eliminazione guasti può essere eseguita solo in un momento successivo, la segnalazione di guasto appare nuovamente il giorno seguente e si riattiva il dispositivo di segnalazione.

Richiamo della segnalazione di guasto confermata

Premere i seguenti tasti:

1.  più volte finché non appare il menù di base.

2. ▲/▼ per selezionare "Guasto,,.

3.  per confermare.

Messa fuori servizio per una pausa di riscaldamento prolungata

Qualora non si voglia usare l'impianto di riscaldamento, lo si può spegnere. Prima della riaccensione di un impianto di riscaldamento rimasto spento per un lungo periodo di tempo, consigliamo di contattare il centro assistenza autorizzato.

La ditta termotecnica può prendere, in caso di necessità, le misure idonee ad es. per la protezione antigelo dell'impianto o per la protezione delle superfici di scambio termico.

Avvertenza

Per una messa fuori servizio temporanea non sono necessari provvedimenti particolari.

Messa fuori servizio

1. Avvertenza

Staccare la spina di allacciamento rete della caldaia solo per lavori di manutenzione e di riparazione!

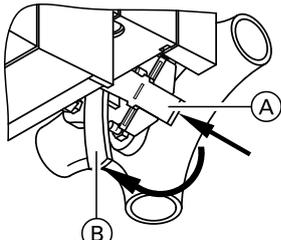
- *In caso contrario la sonda Lambda non viene riscaldata. In caso di disattivazione prolungata questo può danneggiare la sonda Lambda.*
- *La pompa circuito di caldaia viene inserita periodicamente per un breve periodo.*

2. Svolgere le operazioni in base alla tabella "Intervali di manutenzione," a pagina 51.

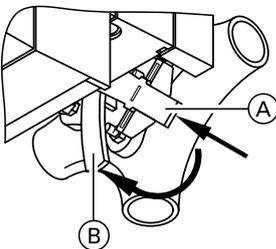
3. In caso di pericolo di gelo svuotare la caldaia. Osservare le normative della ditta installatrice. È possibile anche far riempire con un prodotto anti-congelante.

Cosa bisogna fare?

Gli ambienti sono troppo freddi

Causa	Provvedimento
Il riscaldamento è disinserito.	Controllare i termostati ambiente. Se necessario, cambiare il programma d'esercizio.
Le impostazioni della regolazione sono errate.	Controllare ed eventualmente correggere le impostazioni: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il circuito di riscaldamento deve essere inserito (vedi pagina 27) ▪ Temperatura ambiente (vedi pagina 26) ▪ Ora esatta (vedi pagina 39) ▪ Fasce orarie (vedi pagina 28)
Le temperature serbatoio d'accumulo acqua di riscaldamento e acqua di caldaia sono basse.	Riempire la caldaia con il combustibile e riaccenderla.
Guasto alla regolazione: sul display appare " Guasto ", la spia di guasto rossa lampeggia.	Verificare il tipo di guasto (vedi pagina 44) e informare la ditta installatrice.
La pompa di riscaldamento non funziona.	Rivolgersi al centro assistenza autorizzato.
Circuito di riscaldamento con miscelatore: Motore del miscelatore difettoso	Sganciare la leva del servomotore (A). Regolare a mano la leva del miscelatore (B) (ad es. su "5."). Informare il centro assistenza autorizzato. 

Gli ambienti sono troppo caldi

Causa	Provvedimento
Le impostazioni della regolazione sono errate.	Controllare ed eventualmente correggere le impostazioni: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il circuito di riscaldamento deve essere inserito (vedi pagina 27) ▪ Temperatura ambiente (vedi pagina 26) ▪ Ora esatta (vedi pagina 39) ▪ Fasce orarie (vedi pagina 28)
Guasto alla regolazione oppure sensore temperatura esterna o sensore temperatura di caldaia guasto: sul display appare “ Guasto ”, la spia di guasto rossa lampeggia.	Verificare il tipo di guasto (vedi pagina 44) e informare la ditta installatrice.
Circuito di riscaldamento con miscelatore: Motore del miscelatore difettoso	Sganciare la leva del servomotore (A). Regolare a mano la leva del miscelatore (B) (ad es. su “5”). Informare il centro assistenza autorizzato.
	

Non c'è acqua calda

Causa	Provvedimento
Le impostazioni della regolazione sono errate.	Controllare ed eventualmente correggere le impostazioni: <ul style="list-style-type: none"> ▪ La produzione d'acqua calda deve essere attivata (vedi pagina 35) ▪ Temperatura acqua calda (vedi pagina 35) ▪ Ora esatta (vedi pagina 39) ▪ Fasce orarie (vedi pagina 35)
Il bollitore è freddo.	Controllare ed eventualmente correggere le impostazioni: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Temperatura nominale acqua calda (vedi pagina 35) ▪ Fasce di riscaldamento per la produzione di acqua calda (vedi pagina 36) <p>Se le fasce di riscaldamento sono corrette: controllare la temperatura del bollitore. Se la temperatura è troppo bassa: accendere la caldaia (vedi pagina 17).</p>
La temperatura del bollitore e quella della caldaia sono troppo basse	Riempire la caldaia con il combustibile e accenderla (vedi pagina 17)
La pompa del bollitore acqua industriale non funziona.	Controllare le fasce di riscaldamento. Se la pompa funziona in base alle fasce impostate nel comando: Informare il centro assistenza autorizzato.
Valvola miscelatrice difettosa	Informare il centro assistenza autorizzato.

Cosa bisogna fare?

L'acqua è troppo calda

Causa	Provvedimento
Le impostazioni della regolazione sono errate.	Controllare la temperatura acqua calda e, se necessario, correggerla (vedi pagina 35).
Errore del sensore	Controllare le temperature reali. In caso di scostamenti anomali: informare il centro assistenza autorizzato.

Sul display appare "Guasto,,

Causa	Provvedimento
Guasto all'impianto di riscaldamento	Verificare il tipo di guasto (vedi pagina 44) e informare il centro assistenza autorizzato.

appare sul display

Causa	Provvedimento
Sonda lambda disattivata. Il funzionamento di emergenza è attivo.	Informare il centro assistenza autorizzato. La sonda lambda deve essere compensata.

Ispezione e manutenzione dell'impianto di riscaldamento

L'ispezione e la manutenzione dell'impianto di riscaldamento sono prescritte dalla normativa per il risparmio energetico, EN 806 e DIN 1988-8

La manutenzione a intervalli regolari garantisce un riscaldamento sicuro e poco inquinante e contribuisce a risparmiare energia. Consigliamo di stipulare un contratto di ispezione e di manutenzione con il centro assistenza autorizzato.

Caldaia

Con l'aumento dell'insudiciamento della caldaia aumenta la temperatura dei gas di scarico e, conseguentemente, la dispersione di energia. Per tale ragione, la caldaia deve essere pulita a fondo, due volte all'anno, dalla ditta installatrice.

Bollitore (se presente)

In base alle norme DIN 1988-8 e EN 806 è necessario eseguire la manutenzione o la pulizia per la prima volta dopo 2 anni dall'installazione e di seguito in caso di bisogno.

La pulizia interna del bollitore, inclusi gli attacchi lato sanitario, deve essere eseguita esclusivamente da una ditta installatrice autorizzata.

Se nel circuito acqua di alimentazione del bollitore è installato un dispositivo per il trattamento dell'acqua, eseguire tempestivamente il rabbocco. Attenersi alle indicazioni del costruttore.

Inoltre, per bollitori con anodo di dissipazione: Per la verifica dell'anodo di dissipazione raccomandiamo un controllo annuale del funzionamento da parte di un centro assistenza autorizzato. Il controllo annuale dell'anodo di dissipazione può avvenire senza interrompere il funzionamento. Il centro assistenza autorizzato procede alla misurazione della corrente di protezione mediante un'apparecchiatura di verifica anodi.

Valvola di sicurezza (bollitore)

La funzionalità della valvola di sicurezza deve essere verificata ogni sei mesi dal conduttore dell'impianto o dal centro assistenza autorizzato mediante prova, poiché sussiste il pericolo di insudiciamento della sede della valvola.



Istruzioni del costruttore della valvola

Sicurezza di scarico termico

La funzionalità della sicurezza di scarico termico deve essere verificata ogni anno dal conduttore dell'impianto o dal centro assistenza autorizzato mediante prova, poiché sussiste il pericolo di insudiciamento della sede della valvola.



Istruzioni del costruttore della valvola

Filtro impurità (se presente)

Per motivi igienici:

- In caso di filtri non autopulenti sostituire l'insero filtrante ogni 6 mesi (controllo visivo ogni 2 mesi).
- In caso di filtri autopulenti procedere al lavaggio ogni 2 mesi.

Sostituzione dei fusibili



Pericolo

Il contatto con componenti sotto tensione della regolazione può provocare lesioni gravi dovute alla corrente elettrica.

La sostituzione di fusibili deve essere affidata unicamente al centro assistenza autorizzato.

Schema delle operazioni di manutenzione e pulizia

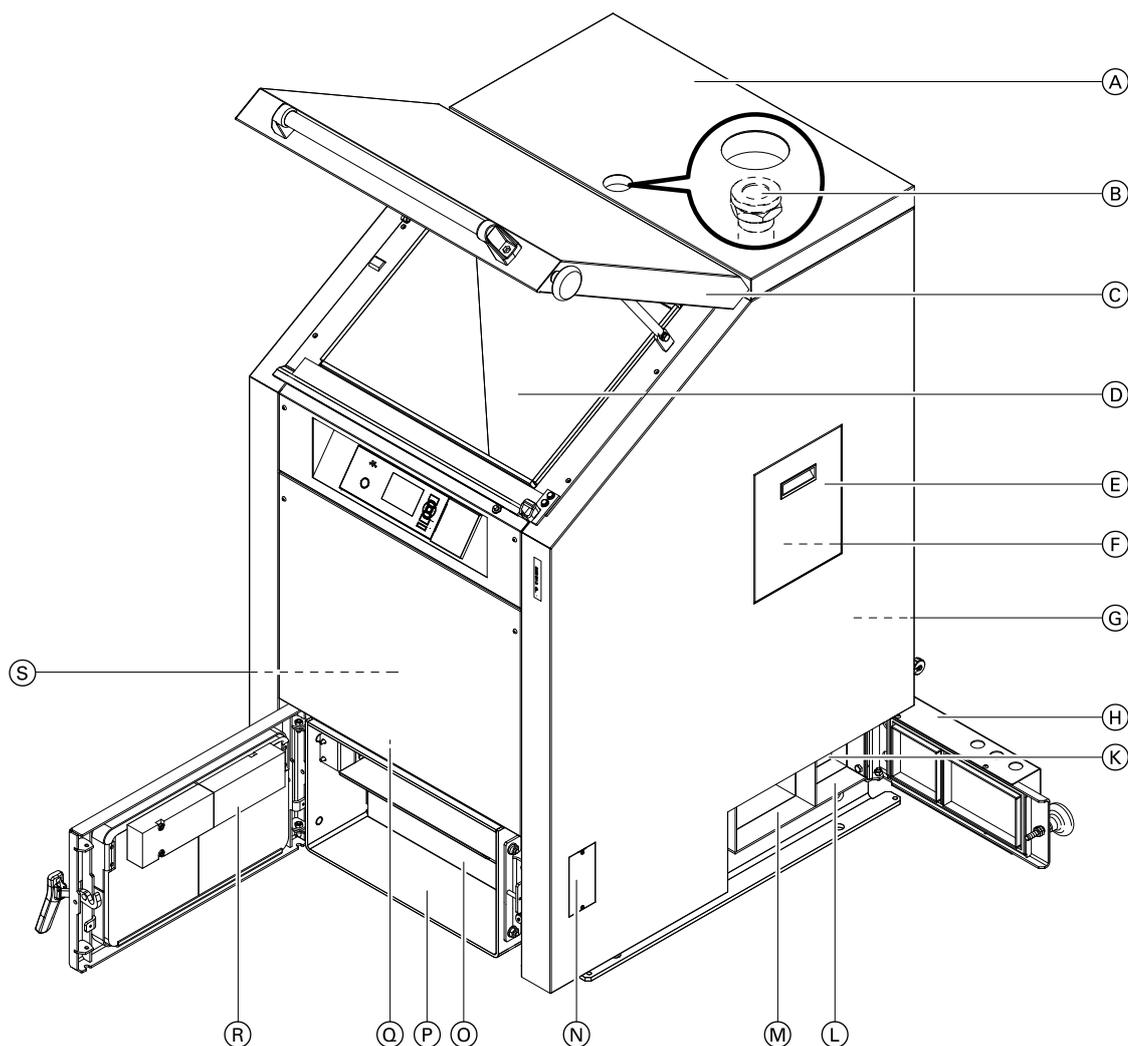


Fig. 38

- | | |
|--|---|
| Ⓐ Coperchio d'ispezione scambiatore di calore | Ⓚ Cassetto cenere scambiatore di calore |
| Ⓑ Vetro d'ispezione | Ⓛ Collettore gas di scarico |
| Ⓒ Coperchio del vano di carico | Ⓜ Camera d'aria secondaria |
| Ⓓ Vano di riempimento | Ⓝ Accensione |
| Ⓔ Coperchio d'ispezione camera di combustione | Ⓞ Recipiente di raccolta cenere |
| Ⓕ Camera di combustione | Ⓟ Vano cenere |
| Ⓖ Ventilatore fumi | Ⓠ Serranda aria primaria |
| Ⓗ Portina d'ispezione collettore gas di scarico e camera d'aria secondaria | Ⓡ Portina del vano cenere |
| | Ⓢ Serranda aria secondaria |

Schema delle operazioni di manutenzione e... (continua)

Intervallo	Attività	Vedi pagina	Conduttori di impianto	Centro assistenza autorizzato
Settimanalmente e prima di ogni procedura di accensione				
	Pulizia del vano cenere (P)	53	X	
Dopo 100 ore di esercizio				
	Controllare il livello di riempimento del cassetto cenere dello scambiatore di calore (K), all'occorrenza svuotare il recipiente	54	X	
Dopo 350 ore di esercizio				
	Pulizia del vetro d'ispezione (B)	56	X	
	Pulizia del collettore gas di scarico (L)	54	X	
	Controllare la formazione di depositi nella camera di combustione (F), se necessario pulirla	57	X	
Dopo 900 ore di esercizio, almeno una volta all'anno				
	Pulizia del ventilatore gas di scarico (G)			X
	Pulizia della sonda Lambda			X
	Controllo delle guarnizioni			X
	Controllare la tenuta coperchio del vano di riempimento (C), della portina d'ispezione (H) e della portina del vano cenere (S).			X
	Manutenzione e controllo del funzionamento delle valvole di sicurezza			X
	Controllo dell'apertura d'immissione aria del locale d'installazione			X
1 volta all'anno				
	Pulizia di camera di combustione (F) e vano cenere (P)			X
	Pulizia del vano di riempimento (D)	53	X	X
	Pulizia di scambiatore di calore e camera d'aria secondaria (M)	54	X	X
	Pulizia serrande aria (Q) e (T)			X
	Pulizia del tubo di accensione (N)			X
	Pulizia della guaina ad immersione per il sensore temperatura fumi			X
	Controllo del vaso di espansione e della pressione dell'impianto			X
	Controllo del tiraggio necessario			X
	Pulire il tubo fumi			X
	Controllare la tenuta del tubo fumi e, se necessario, renderlo nuovamente a tenuta			X
	Controllare il funzionamento del regolatore di tiraggio, oliarlo e tararlo			X
	Eliminare la cenere volatile dal camino			X
	Controllo di tutti gli interruttori di posizione a disposizione			X
	Rilevamento delle emissioni			X
ogni 5 anni				
	Sostituzione batteria della regolazione			X
A manutenzione eseguita				
	Conferma e ripristino manutenzione (regolazione)			X

Schema delle operazioni di manutenzione e... (continua)

Avvertenza

Gli intervalli di pulizia sono tempi indicativi che possono variare a seconda della qualità del combustibile e delle condizioni di funzionamento.



Attività per la ditta installatrice

Vedi istruzioni di montaggio e di servizio

Avvertenze per la manutenzione e la pulizia



Pericolo

Lo sfioramento di componenti sotto tensione può causare lesioni gravi a causa della corrente elettrica.

Prima di iniziare le operazioni di pulizia disinserire la tensione di rete (ad es. sull'interruttore generale).



Pericolo

Le superfici roventi possono provocare ustioni.

- Aprire la caldaia solo dopo che si è completamente raffreddata.
- Non toccare le superfici roventi del vano interno dell'apparecchio e di tubazioni, attacchi e tubi fumi non isolati.



Pericolo

Durante le operazioni di pulizia e manutenzione e l'azionamento del recipiente di raccolta cenere sussiste il pericolo di incendio e di ustioni provocato da componenti e cenere roventi.

- Indossare guanti di protezione adatti.
- Smaltire la cenere rovente solo in contenitori ignifughi con coperchio.



Pericolo

Durante le operazioni di pulizia e quando si utilizza il contenitore della cenere, la polvere di legno, la cenere e la fuliggine costituiscono un pericolo per le vie respiratorie.

Per proteggere le vie respiratorie indossare una maschera antipolvere.



Attenzione

Pericolo di incendio a causa della cenere bollente! Se si usa un aspiratore non adatto, la cenere bollente può fare incendiare il filtro e il materiale di plastica.

- Impiegare uno speciale aspiraceneri adatto.
- Non usare assolutamente aspiratori domestici in plastica con filtri in tessuto o carta.

Avvertenza

- Pulire la caldaia soltanto con l'attrezzatura per la pulizia e l'aspiratore cenere forniti a corredo. Non utilizzare detergenti chimici.
- Eseguire la pulizia conformemente agli intervalli elencati (vedi pagina 51).

Avvertenza

Prima di reinserire l'impianto di riscaldamento chiudere di nuovo tutti i coperchi e gli sportelli aperti della caldaia.

Analisi gas di scarico affidata al manutentore

Operazioni preliminari per l'analisi gas di scarico:

- Informare l'operatore specializzato 1 - 2 settimane prima della data prevista per l'analisi gas di scarico.
- Mettere a disposizione combustibile adatto (per l'umidità della legna vedi pagina 58).
- 3 - 5 giorni prima dell'analisi gas di scarico pulire le condutture dei gas di scarico e il camino.



Vedi istruzioni di montaggio e di servizio

Pulizia del vano cenere

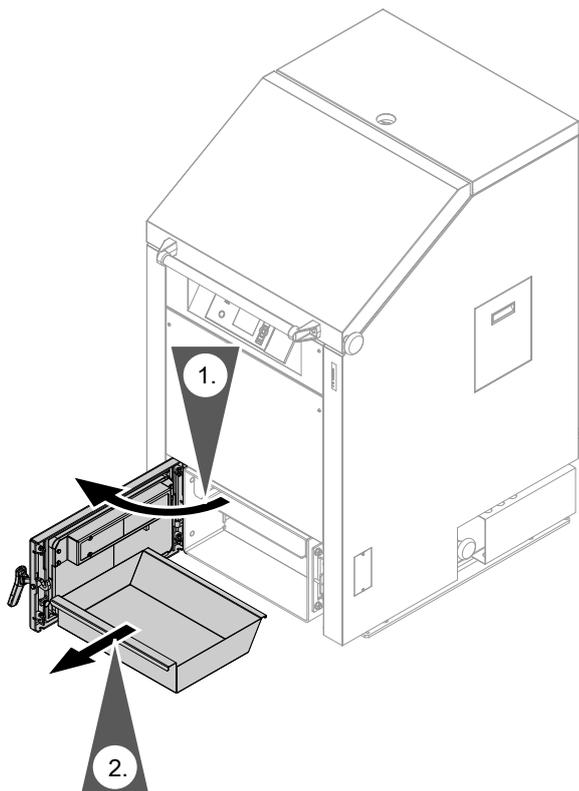


Fig. 39

1. Aprire la portina cenere.
2. Svuotare il cassetto cenere e pulire il vano cenere con un raschietto o un aspiraceneri. Con un raschietto o una spatola rimuovere i depositi secchi e sfaldati (cenere, carbone e catrame) dal telaio della porta.
3. Controllare se le guarnizioni sono usurate o danneggiate. Sostituirle se necessario.
4. Rimontare il cassetto cenere e chiudere la portina del vano cenere.

Pulizia

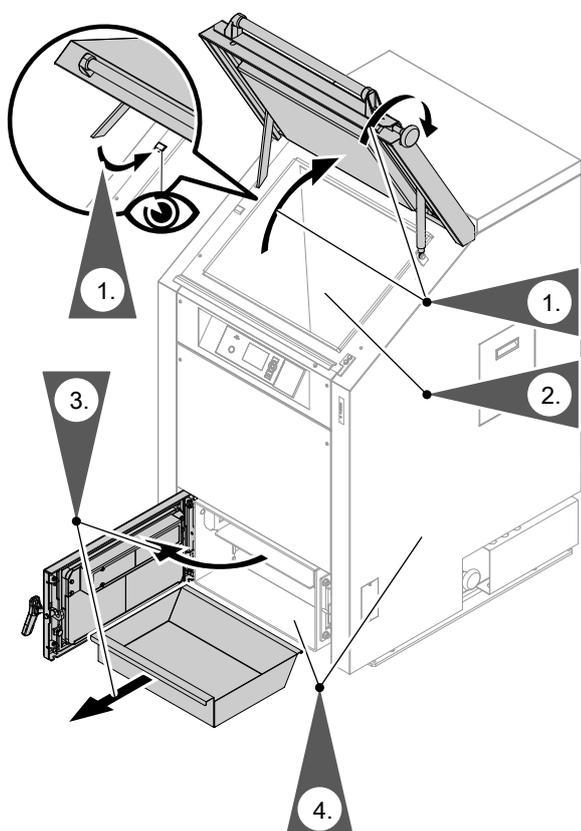


Fig. 40

1. Aprire il coperchio del vano di riempimento con il manico a fungo fino all'innesto del fermo.

Avvertenza

Il fermo del coperchio del vano di riempimento si innesta automaticamente.

2. Con un raschietto o una spatola rimuovere i depositi secchi e sfaldati (cenere, carbone e catrame) dalle pareti del vano di riempimento e dall'interno del coperchio del vano di riempimento.

Avvertenza

- *Lievi graffi sulla superficie dei componenti pressofusi in calcestruzzo refrattario sono normali e non pregiudicano né il funzionamento né la durata dei componenti.*
- *I depositi color nero brillante sulle pareti interne del vano di riempimento sono normali e non devono essere rimossi.*

3. Aprire la portina cenere. Svuotare il cassetto cenere e pulire il vano cenere con un raschietto o un aspiraceneri. Con un raschietto o una spatola rimuovere i depositi secchi e sfaldati (cenere, carbone e catrame) dal telaio della porta.

Pulizia (continua)

4. Pulire il vano cenere e l'ingresso della camera di combustione.
5. Controllare se le guarnizioni sono usurate o danneggiate. Sostituirle se necessario.
6. Rimontare il cassetto cenere e chiudere la portina del vano cenere e il coperchio del vano di riempimento.

Pulizia dello scambiatore di calore

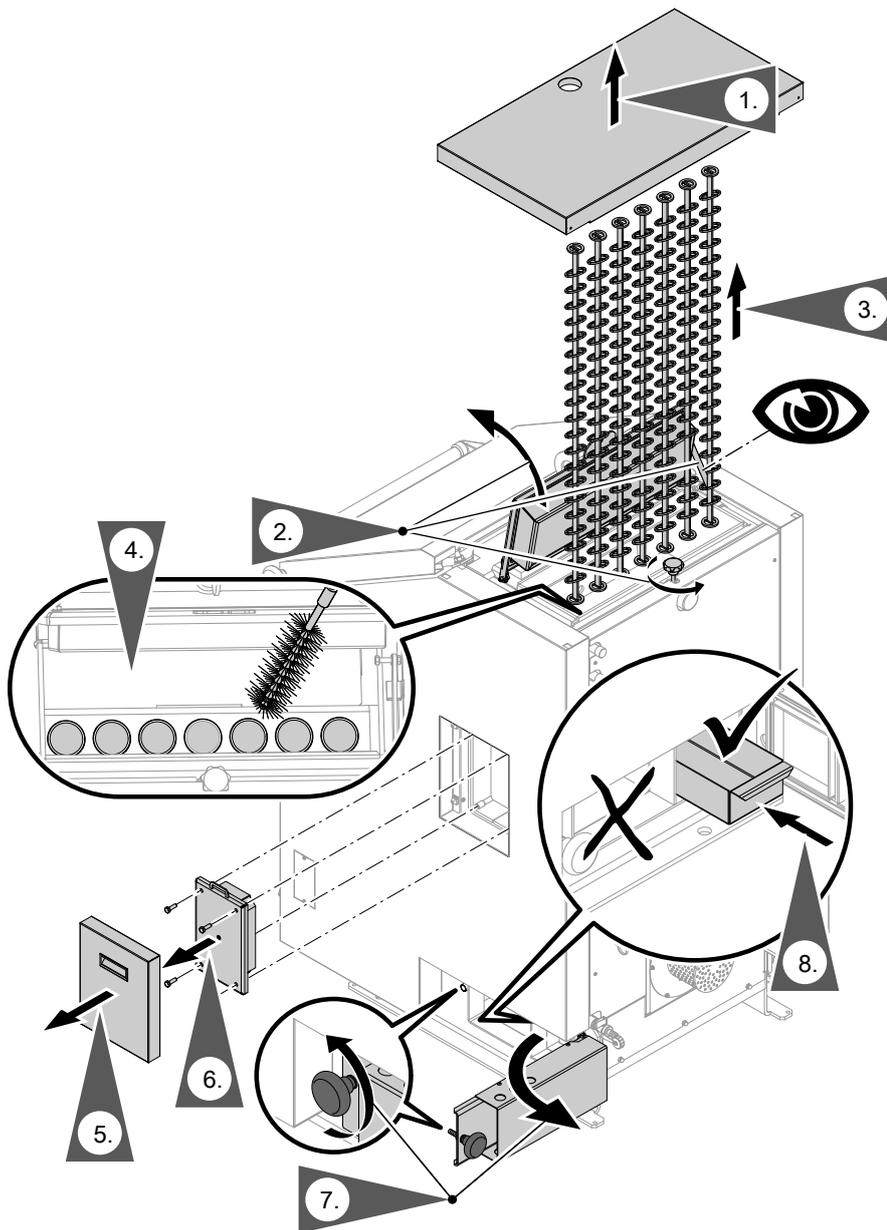


Fig. 41

1. Rimuovere il rivestimento e l'isolamento termico.
2. Avvitare la manopola a crociera e ribaltare il coperchio d'ispezione fino a innestare il fermo.
3. Sollevare le spirali e pulirle con uno scovolo per la pulizia e un aspiratore.
4. Pulire i tubi con un apposito scovolo.
5. Rimuovere la lamiera di rivestimento dal coperchio d'ispezione della camera di combustione.
6. Svitare tutte le viti dal coperchio d'ispezione sottostante e rimuovere quest'ultimo.

Avvertenza

Il fermo del coperchio d'ispezione si innesta automaticamente.

Pulizia dello scambiatore di calore (continua)

7. Aprire la portina d'ispezione con la vite a bottone.
8. Svuotare il cassetto cenere e pulire il collettore gas di scarico e la camera d'aria secondaria con un raschietto o un aspirapolvere.
9. Controllare se le guarnizioni sono usurate o danneggiate. Sostituirle se necessario.
10. Rimontare il cassetto cenere e le spirali. Chiudere la portina d'ispezione, il coperchio d'ispezione e il coperchio di pulizia in ordine inverso.

Svuotamento del cassetto cenere dello scambiatore di calore

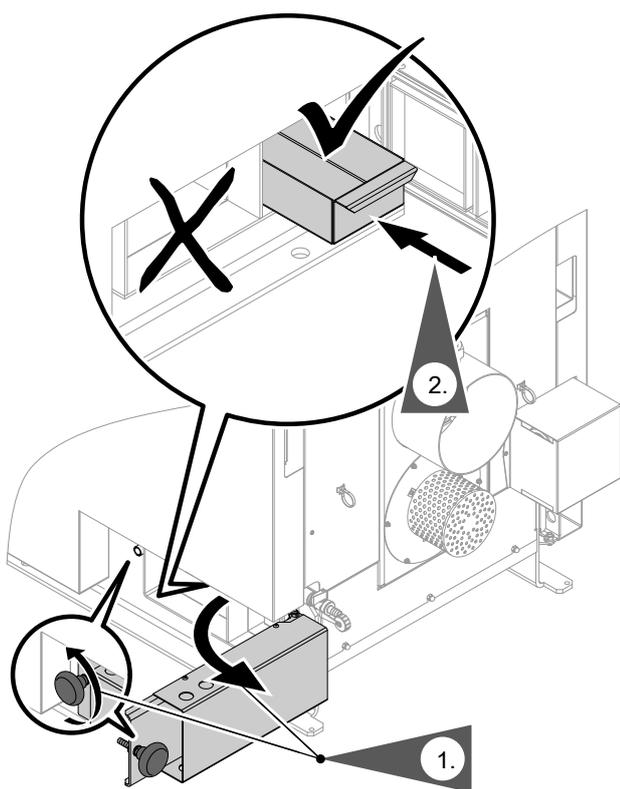


Fig. 42

1. Aprire la portina d'ispezione con la vite a bottone.
2. Svuotare il cassetto cenere.
3. Pulire il collettore gas di scarico e la camera d'aria secondaria con un raschietto o un aspirapolvere.
4. Controllare se le guarnizioni sono usurate o danneggiate. Sostituire le guarnizioni se necessario.
5. Rimontare il cassetto cenere e chiudere la portina d'ispezione.

Avvertenza

Accertarsi che tutte le portine d'ispezione e i coperchi siano chiusi a tenuta! Un coperchio d'ispezione che non chiude bene può provocare una cattiva combustione.

Pulizia del vetro d'ispezione

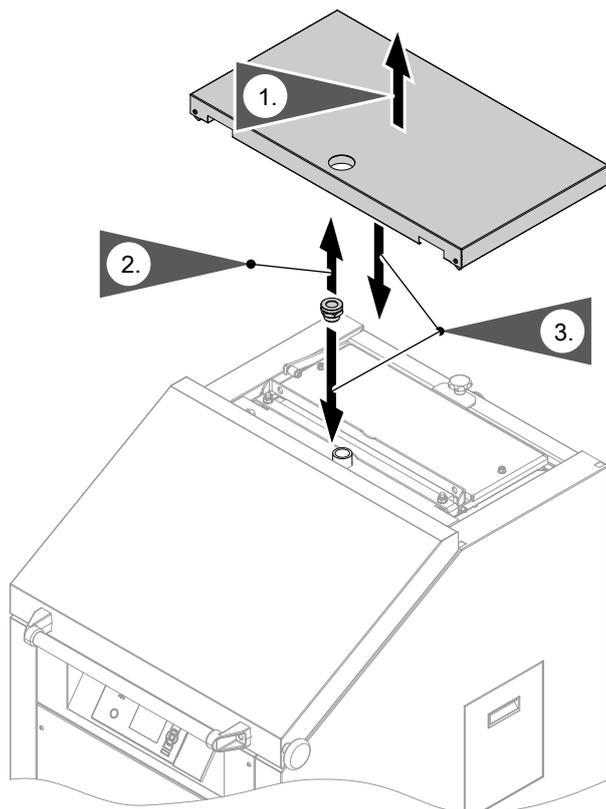


Fig. 43

1. Rimuovere la lamiera di rivestimento.
2. Sfilare il vetro d'ispezione dal foro d'ispezione e pulirlo.
3. Rimontare il vetro d'ispezione e la lamiera di rivestimento procedendo in sequenza inversa.

Pulizia della camera di combustione

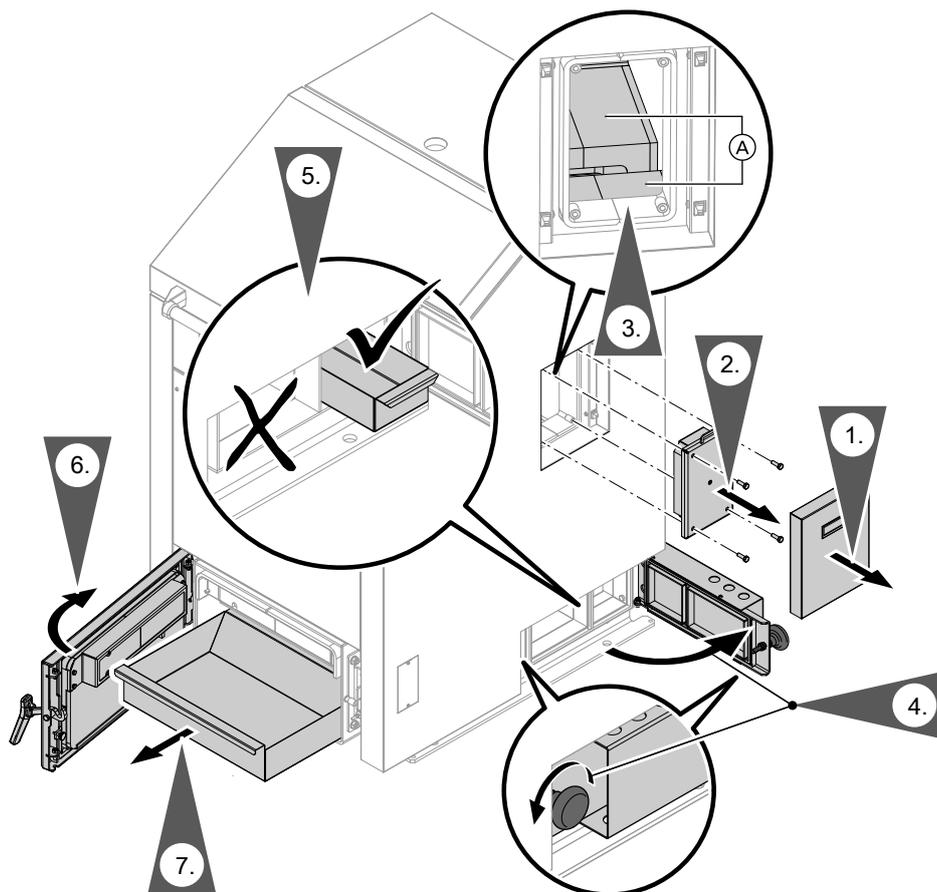


Fig. 44

1. Rimuovere la lamiera di rivestimento dal coperchio d'ispezione della camera di combustione.
2. Svitare tutte le viti dal coperchio d'ispezione sottostante e rimuovere quest'ultimo.
3. Spingere la cenere verso il basso usando l'attrezzatura per la pulizia oppure asportarla servendosi di un aspiracenere. Rimuovere la cenere dalla camera di combustione attraverso le aperture delle pietre di deviazione (A).
4. Aprire la portina d'ispezione con la vite a bottone.
5. Svuotare il cassetto cenere e pulire il collettore gas di scarico e la camera d'aria secondaria con un raschietto o un aspirapolvere.
6. Aprire la portina cenere.
7. Svuotare il cassetto cenere e pulire il vano cenere con un raschietto o un aspirapolvere. Con un raschietto o una spatola rimuovere i depositi secchi e sfaldati (cenere, carbone e catrame) dal telaio della porta.
8. Controllare se le guarnizioni sono usurate o danneggiate. Sostituirle se necessario.
9. Fissare il coperchio d'ispezione e la lamiera di rivestimento procedendo in ordine inverso. Montare il cassetto cenere e chiudere la portina d'ispezione e del vano cenere.

Componenti legno combustibile

Quando si acquista della legna da ardere, è necessario accertarsi che Vitoligno 300-S non contenga componenti estranei (ad es. sassi, pezzi di metallo, residui di muratura, materie plastiche, ecc.). Questi componenti, infatti, modificano la composizione del combustibile e, di conseguenza, i parametri fondamentali del processo di combustione.

Non si devono superare, né per eccesso né per difetto, i seguenti valori limite (per ogni kg di combustibile asciutto) dei componenti non infiammabili (ceneri alla temperatura di analisi di 815 °C):

		Valore limite	Confronto legno di bosco allo stato naturale
Cloro Cl	mg/kg	max. 300	10
Zolfo S	mg/kg	max. 1000	120
Totale Cl, S	mg/kg	max. 1000	130
Contenuto totale ceneri	g/kg	max. 15,0	5,0
Ossidi alcalini nelle ceneri (K ₂ O e Na ₂ O)	g/kg	max. 1,0	0,35
SB Inizio sinterizzazione ceneri	°C	min. 1000	circa 1200

Una conseguenza del superamento dei valori limite sopra riportati è la riduzione della durata di vita della camera di combustione e della caldaia a combustibili solidi. Da questo deriva un aumento dei costi di manutenzione e la riduzione degli intervalli di manutenzione.

Anche il contenuto di materiali polverosi e a grana fine deve essere ridotto al minimo (conformemente alla EN ISO 17225-4).

Influsso del contenuto di acqua

La potenzialità utile della caldaia si raggiunge solo utilizzando legna asciutta con un contenuto massimo d'acqua pari al 20% (legna seccata all'aria). Legna di qualità inferiore e umidità maggiore riduce anche la potenzialità utile e la durata di combustione.

Con utilizzo di legna tenera (ad es. abete rosso) occorre considerare che la quantità di energia per unità volumetrica è inferiore rispetto alla legna dura (ad es. faggio). Quindi la legna tenera si presta bene all' "accensione" - l'utilizzo riduce però nettamente gli intervalli di carica e aumenta il volume da utilizzare (fino al 44%).

Stoccaggio ed essiccazione della legna

Per un'essiccazione naturale, fino ad ottenere un contenuto d'acqua del 20 - 25 %, sono necessari 1 - 2,5 anni.

Valori orientativi per lo stoccaggio:

- Legna dura: 2 - 2,5 anni
- Legna tenera: 1 - 1,5 anni

Tempo di stoccaggio	Contenuto d'acqua del combustibile
Di un'estate	ca. 30% di contenuto d'acqua
Pluriennale	ca. 15 % di contenuto d'acqua

Avvertenze per il deposito del legno

- Dividere a metà il tondame a partire da 10 cm di diametro. Un ampliamento delle superfici permette una degassificazione più semplice e più rapida del legno. Inoltre, durante il deposito, si accelera il processo di essiccazione.
- Accatastare la legna in ciocchi in un luogo arieggiato, possibilmente assolato, al riparo dalla pioggia.
- Accatastare la legna in ciocchi lasciando sufficienti spazi vuoti, affinché la circolazione dell'aria possa eliminare l'umidità prodotta.

- Sotto la catasta di legna deve esserci uno spazio vuoto (ad es. sotto forma di trave d'appoggio), affinché l'aria umida possa defluire.
- Per l'essiccazione sono necessari aria e sole: per questo motivo non depositare la legna appena tagliata in cantina. La legna asciutta invece può essere conservata in una cantina arieggiata.

Legna a pezzi ammessa

Ai fini della combustione in Vitoligno 300-S valgono, per la legna in pezzi come ad es. legna da spaccare, legna in ciocchi o tondame, i requisiti seguenti:

	Secondo EN ISO 17225-5	Dati aggiuntivi
Classe di caratteristiche	B	–
Diametro	D15	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Legna dura: 5 - 15 cm ▪ Legna tenera: 5 - 12 cm
Lunghezza in caso di Vitoligno 300-S con 33, 49, 60 e 75 kW	L50	max. 50 cm
Contenuto d'acqua	M20	max. 20%

Legna non a pezzi ammessa

Una certa quota di legno da combustione può non essere a pezzi, come descritto di seguito.

Cippato:

- Classe B1/P31S/M20/A0.8 (caratteristiche a norma EN ISO 17225-4)
- La lunghezza del bordo deve essere > 5 cm.
- Bricchette di legno

Scarti di lavorazione del legno:

- Legno incollato e residui di legna
- Il materiale non deve contenere sostanze protettive per il legno di nessun tipo e tali sostanze non vanno applicate nemmeno in un secondo momento.

Combustibili non ammessi



Pericolo

Pericolo di avvelenamento a causa di combustibili non adatti! La combustione di scarti e di legno, trattati con sostanze protettive o rivestiti da uno strato costituito da composti organici alogeni, comporta la formazione di gas di scarico estremamente tossici.

Utilizzare soltanto i combustibili ammessi.

Non è consentito assolutamente bruciare:

- Carbone fossile e coke
- Scarti di legno con rivestimenti di composti organici alogeni (PVC)
- Pellet di legno



Attenzione

Pericolo di danneggiamento dell'impianto di riscaldamento a causa di combustibili non adatti! La combustione di scarti e di legno, trattati con sostanze protettive o rivestiti da uno strato costituito da composti organici alogeni, può provocare gravi danni da corrosione alla caldaia.

Utilizzare soltanto i combustibili ammessi.

Spiegazione dei termini

Funzionamento a regime ridotto (programma di riscaldamento ridotto)

Vedi "Programma di riscaldamento ridotto,,.

Kit di completamento per circuito di riscaldamento con miscelatore

Modulo (accessorio) per la regolazione di un circuito di riscaldamento con miscelatore.

Vedi "Miscelatore,,.

Circuito di riscaldamento

Un circuito di riscaldamento è un circuito chiuso tra la caldaia e i radiatori in cui scorre l'acqua di riscaldamento.

In un impianto di riscaldamento possono essere presenti più circuiti di riscaldamento. Ad es. un circuito di riscaldamento per gli ambienti da voi abitati e un circuito di riscaldamento per gli ambienti di un appartamento annesso.

Pompa circuito di riscaldamento

Pompa di circolazione dell'acqua riscaldamento nel circuito di riscaldamento.

Temperatura reale

Temperatura attuale al momento della verifica, ad es.. valore reale della temperatura acqua calda.

Miscelatore

Nel circuito di riscaldamento il miscelatore miscela:

- l'acqua riscaldata nella caldaia
- con l'acqua raffreddata di ritorno dal circuito di riscaldamento

L'acqua temperata in funzione del fabbisogno viene portata dalla pompa nel circuito di riscaldamento. Tramite il miscelatore la regolazione adegua la temperatura mandata riscaldamento alle diverse condizioni.

Riduzione notturna

Vedi "Programma di riscaldamento ridotto,,.

Programma di riscaldamento normale

Per le fasce orarie in cui di giorno si è a casa, gli ambienti vanno riscaldati con il programma di riscaldamento normale. Le fasce orarie vanno definite con la programmazione delle fasce orarie per il riscaldamento. Durante queste fasce orarie gli ambienti vengono riscaldati alla temperatura ambiente normale.

Temperatura ambiente normale

per le fasce orarie in cui di giorno si è a casa, impostare la temperatura ambiente normale.

Funzionamento a camera aperta

L'aria di combustione viene aspirata dall'ambiente in cui è installata la caldaia.

Programma di riscaldamento ridotto

Per le fasce orarie in cui si è assenti o durante il riposo notturno, si possono riscaldare gli ambienti con il programma di riscaldamento ridotto (funzionamento a regime ridotto). Le fasce orarie vanno definite con la programmazione delle fasce orarie per il riscaldamento. Durante queste fasce orarie gli ambienti vengono riscaldati alla temperatura ambiente ridotta.

Temperatura ambiente ridotta

Per le fasce orarie in cui si è assenti o durante il riposo notturno, impostare la temperatura ambiente ridotta. Le fasce orarie vanno definite con la programmazione delle fasce orarie per il riscaldamento. Durante queste fasce orarie gli ambienti vengono riscaldati alla temperatura ambiente ridotta.

Valvola di sicurezza

Dispositivo di sicurezza che deve essere montato nell'alimentazione acqua fredda dal centro assistenza autorizzato. Per evitare che la pressione nel bollitore diventi troppo alta la valvola di sicurezza si apre automaticamente.

Temperatura nominale

Temperatura prestabilita che deve essere raggiunta, ad es. valore nominale di temperatura acqua calda

Filtro impurità

Apparecchio che sottrae sostanza solida dall'acqua sanitaria. Il filtro impurità è montato nell'alimentazione acqua fredda a monte dell'ingresso del bollitore oppure dello scambiatore istantaneo per produzione acqua calda.

Esercizio in funzione delle condizioni climatiche esterne

Con l'esercizio in funzione delle condizioni climatiche esterne, la temperatura mandata riscaldamento viene regolata in funzione della temperatura esterna. In questo modo non si produce più calore di quanto effettivamente occorra per riscaldare gli ambienti alla temperatura nominale ambiente impostata.

Spiegazione dei termini (continua)

La temperatura esterna viene rilevata da un sensore applicato all'esterno dell'edificio e trasmessa alla regolazione.

Avvertenze per lo smaltimento**Messa fuori servizio definitiva e smaltimento dell'impianto di riscaldamento**

I prodotti Viessmann sono riciclabili. Non smaltire i componenti e i materiali di esercizio del proprio impianto di riscaldamento insieme ai rifiuti domestici. Tutti i componenti vanno smaltiti correttamente.

Indice analitico

– impostazione della luminosità.....	38	E	Eliminazione guasti.....	46
A			Errore (guasto).....	48
Accensione.....	17		Esercizio in funzione delle condizioni climatiche esterne.....	60
– elettrica.....	17	F		
– manuale.....	17		Fasce orarie	
– operazioni preliminari.....	14		– Impostazione.....	28
Aggiunta.....	18		– Per riscaldamento.....	28
Attivazione			– produzione di acqua calda.....	35
– funzione comfort.....	32		– riscaldamento.....	27
– produzione di acqua calda.....	35		Fasce orarie, impostazione base	
Attivazione dell'impianto di riscaldamento.....	14		– pompa di ricircolo.....	36
B			– produzione di acqua calda.....	36
Bollitore.....	49		Filtro.....	60
C			Filtro impurità.....	49, 60
Caldaia			Funzionamento a camera aperta.....	60
– componenti.....	11		Funzionamento a regime ridotto.....	60
– Impostazione della temperatura acqua di caldaia...40			Funzionamento diurno.....	60
– surriscaldamento.....	19		Funzione comfort funzione party.....	32
Circuito di riscaldamento.....	60		Funzione di risparmio energetico	
Circuito di riscaldamento con miscelatore.....	60		– funzione economizzatrice.....	32
Combustibile			– programma ferie.....	33
– aggiunta.....	18		Funzione economizzatrice.....	32
– legna a pezzi.....	59		– disattivazione.....	33
– Legna non a pezzi.....	59		Funzione party	
– Lunghezza max. della legna.....	59		– disattivazione.....	32
– Riempimento.....	16	I		
Combustibili			Illuminazione del display.....	38
– Combustibili non ammessi.....	59		Impiego.....	8, 12
Commutazione ora legale.....	9		Impiego conforme alla norma.....	8
Commutazione ora solare.....	9		Impostazione	
Commutazione ora solare/ora legale.....	9		– della funzione economizzatrice.....	32
Componenti			– del programma ferie.....	33
– valori limite.....	58		Impostazione base.....	40
Consigli per risparmiare energia.....	10		Impostazione del contrasto.....	38
Contratto di manutenzione.....	49		Impostazione della lingua.....	39
Curva di riscaldamento			Impostazione della luminosità.....	38
– spiegazione.....	30		Impostazione della temperatura acqua calda.....	35
Curva riscaldamento			Impostazioni	
– Modifica dell'inclinazione.....	29		– per il riscaldamento.....	26
– Modifica dello scostamento.....	29		– produzione di acqua calda.....	35
D			– ulteriori impostazioni.....	38
Data.....	39		Informazioni	
Data/ora			– temperature.....	43
– impostazione di fabbrica.....	9		– Verifica.....	42
Depositi di catrame, provvedimenti.....	21		Informazioni supplementari sul menù selezionato....	23
Dichiarazione di ultimazione lavoro.....	9		Interruzione di corrente.....	9
Dicitura del circuito di riscaldamento.....	38		Ispezione.....	49
Dimensioni dei ciocchi di legna.....	14	K		
Disattivazione			Kit di completamento.....	60
– del programma ferie.....	34	L		
Display			Legna da ardere	
– impostazione del contrasto.....	38		– valori limite.....	58
– impostazione della lingua.....	39		Lunghezza della legna.....	59
Dispositivo di accensione elettrico				
– orari di attivazione.....	25			

Indice analitico (continua)

M	
Manutenzione.....	49
Menù	
– guida.....	23
– informazioni supplementari.....	23
– menù ampliato.....	23
– menù di base.....	22
– selezione.....	22
– struttura.....	22
Menù ampliato	
– comando.....	23
Menù di base	
– comando.....	22
– Istruzioni operative.....	24
Menù guida.....	23
Miscelatore.....	60
Modifica dell'inclinazione.....	29
Modifica della temperatura ambiente.....	26
Modifica dello scostamento.....	29
Modifica fasce di riscaldamento.....	28
N	
Nomi dei circuiti di riscaldamento.....	38
O	
Operazioni di manutenzione, schema.....	50
Operazioni di pulizia, schema.....	50
Ora.....	39
Ora/data	
– impostazione di fabbrica.....	9
Orari di attivazione	
– dispositivo di accensione elettrico.....	25
Ossigeno residuo	
– modifica del valore nominale.....	40
P	
Pompa	
– circuito di riscaldamento.....	60
Pompa circuito di riscaldamento.....	60
Preimpostazione.....	9
Prima messa in funzione.....	9
Produzione di acqua calda	
– attivazione.....	35
– fasce orarie.....	35
– Impostazione della temperatura.....	35
– impostazione di fabbrica.....	9
– programma d'esercizio.....	35
– Programmazione delle fasce orarie.....	35
Programma d'esercizio	
– impostazione del riscaldamento.....	27
– produzione di acqua calda.....	35
Programma di riscaldamento	
– normale.....	60
– ridotto.....	60
Programma di riscaldamento normale.....	60
Programma di riscaldamento ridotto.....	60
Programma ferie	
– modifica.....	34
– selezione.....	33
Programmazione delle fasce orarie	
– dispositivo di accensione elettrico.....	25
– produzione di acqua calda.....	35
Programmazione oraria	
– riscaldamento.....	27
Protezione antigelo (impostazione di fabbrica).....	9
Pulizia.....	52
– Cassetto cenere scambiatore di calore.....	55
– vano cenere.....	53
– vetro d'ispezione.....	56
Pulizia dello scambiatore di calore.....	54
Pulizia del vano di riempimento del vano di riempimento (se necessario).....	53
R	
Regolazione	
– dispositivi di regolazione e segnalazione.....	12
– navigazione.....	22
– verifica delle temperature.....	43
Reset.....	40
Riduzione notturna.....	60
Rimessa in funzione.....	14
Ripristino impostazione di fabbrica.....	40
Riscaldamento	
– impostazione delle fasce orarie.....	27
– impostazione del programma d'esercizio.....	27
– impostazione di fabbrica.....	9
– programmazione delle fasce orarie.....	27
– selezione del circuito di riscaldamento.....	26
Riscaldamento normale.....	9
Risparmio energetico.....	10
S	
Salvaschermo.....	24
Scambiatore di calore	
– Pulizia cassetto cenere.....	55
Segnalazione di guasto	
– Conferma.....	44
– richiamo (segnalazione confermata).....	44
– Sul display.....	48
– Verifica.....	44
Segnalazioni	
– verifica.....	44
Selezione del circuito di riscaldamento.....	26
Serbatoio d'accumulo acqua di riscaldamento	
– verifica delle temperature.....	43
Sicurezza di scarico termico.....	49
Stato di fornitura.....	9
T	
Tasti.....	12, 22
Tasti cursore.....	12, 22
Temperatura	
– acqua calda.....	35
– modifica.....	26
– temperatura nominale.....	60
– temperatura reale.....	60
– Verifica.....	42

Indice analitico (continua)

Temperatura ambiente		U	
– normale.....	60	Ulteriori impostazioni.....	39
– ridotta.....	60	Unità di misura temperatura.....	39
Temperatura ambiente normale.....	9	V	
Temperatura ambiente normale (temperatura diurna)...	26	Valvola di sicurezza.....	60
Temperatura ambiente ridotta.....	60	Valvola di sicurezza (bollitore).....	49
Temperatura ambiente ridotta (temperatura notturna)...	27	Verifica	
Temperatura diurna (temperatura ambiente normale)...	26	– Informazioni.....	42
Temperatura nominale.....	60	– segnalazione di guasto.....	44
Temperatura notturna (temperatura ambiente ridotta)...	27	– Temperature.....	42
Temperatura reale.....	60		
Testo guida.....	12, 22, 23		

A chi rivolgersi

Per chiarimenti o lavori di manutenzione e di riparazione all'impianto rivolgersi alla ditta installatrice/centro assistenza autorizzato. Per trovare la ditta installatrice/centro assistenza autorizzato più vicino vedi www.viessmann.it.



Viessmann S.r.l.
Via Brennero 56
37026 Balconi di Pescantina (VR)
Tel. 045 6768999
Fax 045 6700412
www.viessmann.com